

2

Wirtschaft und Beschäftigung

Economia ed occupazione

Nach der einführenden Behandlung der allgemeinen Rahmenbedingungen des Arbeitsmarktes in Südtirol richtet sich nun der Blickpunkt auf die Wirtschaftsentwicklung, die Wirtschaftsstruktur und den Beschäftigungsstand in den einzelnen Sektoren, unter einer besonderen Berücksichtigung des Öffentlichen Dienstes.

Abschnitt 2.1 dieses Kapitels befasst sich mit der Entwicklung der gesamtwirtschaftlichen Größen, der Zahl an Unternehmen und der Einschätzung der Wirtschaftslage durch die Unternehmen selbst.

Abschnitt 2.2 befasst sich mit der Wirtschaftsstruktur und der Verteilung der Beschäftigten auf die einzelnen Wirtschaftssektoren.

Der letzte Abschnitt (2.3) enthält als Vertiefung eine nähere Analyse der verfügbaren Daten zu den öffentlich Bediensteten.

Dopo la parte introduttiva sulla situazione generale del mercato del lavoro in provincia di Bolzano, rivolgiamo ora l'attenzione all'andamento complessivo dell'economia, alla struttura produttiva e al livello di occupazione nei singoli settori, con uno speciale riferimento al pubblico impiego.

La sezione 2.1 del presente capitolo si occupa dell'andamento degli aggregati economici, del numero di imprese e della valutazione della situazione economica da parte delle imprese stesse.

La sezione 2.2 riguarda la struttura produttiva e la distribuzione degli addetti nei singoli settori economici.

L'ultima sezione (2.3) contiene un'analisi più dettagliata dei dati disponibili sui dipendenti pubblici.

2.1

Wirtschaftsentwicklung

Andamento dell'economia

Es gibt viele Indikatoren, um die Entwicklung einer Wirtschaft zusammenfassend zu beschreiben und ein Gesamtbild über ihre Gesundheit und mögliche Entfaltung wiederzugeben.

Was Südtirol betrifft, stellt die Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung einen wichtigen Anhaltspunkt dafür dar, die aber bislang leider nur bis 2003 aktualisiert ist.

Im Zeitraum 1993-2003 war die Entwicklung insgesamt positiv. Das Bruttoinlandsprodukt entwickelte sich stabil und verzeichnete im Durchschnitt in den Jahren 2001 und 2003 höhere Wachstumsraten als im italienischen Durchschnitt (2002-2003 im Mittel 1,4% jährlich gegenüber 0,4% im italienischen Durchschnitt). Die Bruttoanlageinvestitionen nahmen deutlich zu (im Schnitt +4,2% jährlich im Zeitraum 1993-2003), beim letzten Inlandsverbrauch der privaten Haushalte wurde hingegen ein moderater Anstieg (1993-2003 durchschnittlich +1,3% jährlich) verzeichnet. Die Lohnstückkosten sind seit 1997 (mit Ausnahme des Jahres 1998) weiter gestiegen (+2,3%). Dies deutet darauf hin, dass die Sektoren mit niedriger Produktivitätsentwicklung überwiegen.

Diversi sono gli indicatori che sintetizzano l'andamento di un'economia, offrendone un quadro complessivo del suo stato di salute e prospettive di sviluppo.

Per quanto riguarda la provincia di Bolzano un ottimo riferimento per affrontare queste problematiche è dato dal conto economico provinciale, che però attualmente risulta aggiornato soltanto al 2003.

Nel periodo 1993-2003 l'andamento dell'economia locale è stato complessivamente positivo. Il prodotto interno lordo si è sviluppato in modo costante, crescendo nel 2001 e 2003 in misura superiore rispetto alla media italiana (2002-2003 in media 1,4% annuo rispetto al 0,4% nazionale). Gli investimenti fissi lordi sono aumentati in modo sostenuto (1993-2003 mediamente +4,2% annuo), mentre la crescita del consumo finale delle famiglie risulta moderata (1993-2003 +1,3% annuo in media). Dal 1997 il costo del lavoro per unità di prodotto è ulteriormente aumentato (tranne nel 1998): +2,3%. Emerge quindi una prevalenza di quei settori con una bassa dinamica di produttività.

Tab. 2.1

Indikatore zur Wirtschaftsentwicklung – 1993-2003												
Indicatori sull'andamento dell'economia – 1993-2003												
Prozentuelle Veränderung im Vergleich zum Vorjahr, Preise von 1995 • Variazione % rispetto all'anno precedente, prezzi 1995												
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	
Bruttoinlandsprodukt zu Marktpreisen	+1,3	+1,9	+4,5	+2,7	+0,2	+1,9	+1,8	+2,4	+2,2	+2,0	+0,7	P. I. L. a prezzi di mercato
Bruttoanlageinvestitionen	-0,8	+6,2	+9,1	+7,2	-3,9	+8,6	+4,3	+4,6	+4,0	+6,6	+0,2	Investimenti fissi lordi
Letzter Inlandsverbrauch der privaten Haushalte	-1,1	+3,5	+3,5	+0,7	+0,2	+1,7	+1,5	+1,4	+0,7	+0,5	+1,2	Consumi finali interni delle famiglie
Lohnstückkosten	-	-	-	-	+4,3	-1,1	+8,9	+3,0	+3,0	+3,1	+4,3	Costo del lavoro per unità di prodotto

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Das **Bruttoinlandsprodukt** zu Marktpreisen ist die in einem Jahr im Land erbrachte Wertschöpfung, d. h. der Gesamtwert der in einem Jahr produzierten Güter und Dienstleistungen abzüglich der Vorleistungen und zuzüglich der indirekten Steuern auf Importe. Vorleistungen sind alle für die Produktion anfallenden Ausgaben (Rohstoffe, Halbfertigprodukte, Transportspesen, Verwaltungsausgaben). Das BIP ist der Grundindikator für die gesamtwirtschaftliche Entwicklung.

Die **Bruttoanlageinvestitionen** sind der Wert der von den Betrieben angekauften beweglichen Produktionsgüter inklusive der Abschreibungen. Ein hohes Investitionsvolumen deutet auf eine optimistische Einschätzung der wirtschaftlichen Situation hin und hat im Regelfall positive Auswirkungen auf die Beschäftigung.

Der **letzte Inlandsverbrauch** der privaten Haushalte entspricht dem Verkaufswert aller in Südtirol erworbenen Güter und Dienstleistungen durch Endverbraucher, d. h. abzüglich jener, die zur Produktion anderer Güter oder Dienstleistungen eingesetzt werden. Der Inlandsverbrauch umfasst auch die Ausgaben nicht in Südtirol ansässiger Personen, die sich hier vorübergehend aufhalten (z.B. Touristen), er enthält nicht den Verbrauch in Südtirol wohnhafter Personen außerhalb des Landes. Der letzte Inlandsverbrauch ist ein wichtiger Indikator für die Entwicklung der Nachfrage nach Gütern und Dienstleistungen, die ihrerseits Auswirkungen auf die Beschäftigungsentwicklung hat.

Il **prodotto interno lordo** a prezzi di mercato corrisponde al valore aggiunto prodotto in un anno in provincia, vale a dire il valore complessivo di tutti i beni e servizi prodotti diminuito dei costi intermedi e aumentato delle imposte indirette per le importazioni. I costi intermedi comprendono tutte le spese sostenute per la produzione (materie prime, beni intermedi, spese di trasporto, spese amministrative). Il PIL è l'indicatore di base dell'andamento complessivo dell'economia.

Gli **investimenti fissi lordi** sono il valore dei beni materiali riproducibili acquistati dalle imprese per essere utilizzati nel processo produttivo, compresi gli ammortamenti. Un alto volume di investimenti indica una valutazione positiva della situazione economica ed ha normalmente ripercussioni positive sull'occupazione.

Il **consumo finale interno** delle famiglie corrisponde al valore di vendita di tutti i beni e servizi acquistati in provincia da consumatori finali, esclusi dunque quelli impiegati per produrre altri beni o servizi. Il consumo interno comprende le spese di persone non residenti e presenti temporaneamente (per esempio turisti), mentre non comprende le spese realizzate fuori provincia da parte di persone residenti. Il consumo finale interno è un indicatore importante per l'andamento della domanda di beni e servizi, che a sua volta ha ripercussioni sull'andamento dell'occupazione.

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Die Lohnstückkosten geben die Entwicklung der Kosten für abhängige Arbeit je Produktionseinheit an. Die Lohnstückkosten sinken, wenn die Gesamtproduktivität stärker ansteigt als die Löhne und Gehälter.

Il costo del lavoro per unità di prodotto indica l'andamento della spesa per lavoro dipendente divisa per il volume della produzione. Il costo del lavoro per unità di prodotto diminuisce quando la produttività complessiva aumenta più del livello salariale.

Der Vergleich mit den gesamtstaatlichen Daten und jenen für Österreich, Deutschland und der gesamten EU zeigt eine insgesamt positive Entwicklung in Südtirol auf. Das Gesamtwachstum 2002-2003 lag mit +1,4% in Südtirol am höchsten (EU25-Durchschnitt +1,0%, Österreich +1,0%, Italien +0,4% und Deutschland +0,0%). Die Bruttoanlageinvestitionen stiegen 2002 und 2003 weiter an. Über beide Jahre gerechnet liegt die Steigerungsrate im Schnitt in Südtirol mit 3,4% über jener in Österreich, Italien, dem EU25-Durchschnitt und Deutschland (+1,4%, -0,5%, -1,0% und -4,3%). Der letzte Inlandsverbrauch der privaten Haushalte stieg in Südtirol in den beiden Jahren durchschnittlich um insgesamt +0,9%, was dem italienischen Durchschnitt entspricht, aber unter dem EU25-Durchschnitt und über dem österreichischen und deutschen Durchschnitt liegt.

Anche dal confronto con i dati nazionali, i dati dell'Austria, della Germania e dell'intera Unione Europea emerge nell'insieme un andamento positivo. La crescita complessiva in provincia di Bolzano negli anni 2002-2003 è stata la più alta, con un +1,4% (UE25 +1,0%, Austria +1,0%, Italia +0,4% e Germania +0,0%). Gli investimenti fissi lordi sono aumentati ulteriormente negli anni 2002 e 2003. Calcolato su due anni, il tasso di incremento è stato del 3,4%, superiore alla media austriaca, italiana, europea (UE25) e tedesca (+1,4%, -0,5%, -1,0% e -4,3%). Al contrario, i consumi finali delle famiglie nel medesimo periodo sono aumentati complessivamente del +0,9% che corrisponde alla media italiana, però è inferiore alla media europea UE25 e superiore alla media austriaca e tedesca.

Tab. 2.2

Indikatoren zur Wirtschaftsentwicklung, internationaler Vergleich – 2002-2003

Indicatori sull'andamento dell'economia, confronto internazionale – 2002-2003

Entwicklung im Vergleich zum Vorjahr, Preise von 1995 • Andamento rispetto all'anno precedente, prezzi 1995

	BIP zu Marktpreisen PIL a prezzi di mercato		Bruttoanlageinvestitionen Investimenti fissi lordi		Letzter Inlandsverbrauch Consumi finali interni		
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	
Südtirol	+2,0	+0,7	+6,6	+0,2	+0,5	+1,2	Provincia di Bolzano
Italien	+0,4	+0,3	+1,2	-2,1	+0,5	+1,3	Italia
Österreich	+1,2	+0,8	-3,4	+6,2	-0,1	+0,6	Austria
Deutschland	+0,1	-0,1	-6,4	-2,2	-0,7	+0,0	Germania
EU15	+1,0	+0,8	-1,9	-0,2	+1,1	+1,2	UE15
EU25	+1,1	+0,9	-1,8	-0,1	+1,2	+1,3	UE25

Quelle: ASTAT, Eurostat

Fonte: ASTAT, Eurostat

Im Zeitraum 1993-2003 ist der letzte Inlandsverbrauch insgesamt geringer gestiegen als das Bruttoinlandsprodukt. Infolge des geringeren Bevölkerungszuwachses stiegen die Pro-Kopf-Werte in stärkerem Maß als die absoluten Werte – 2003 war das Bruttoinlandsprodukt pro Kopf real, d. h. abzüglich der Inflation, um 22% höher als 1993. Es erreichte 2003 zu aktuellen Preisen 27 300 Euro (italienischer Durchschnitt: 22 800 Euro).

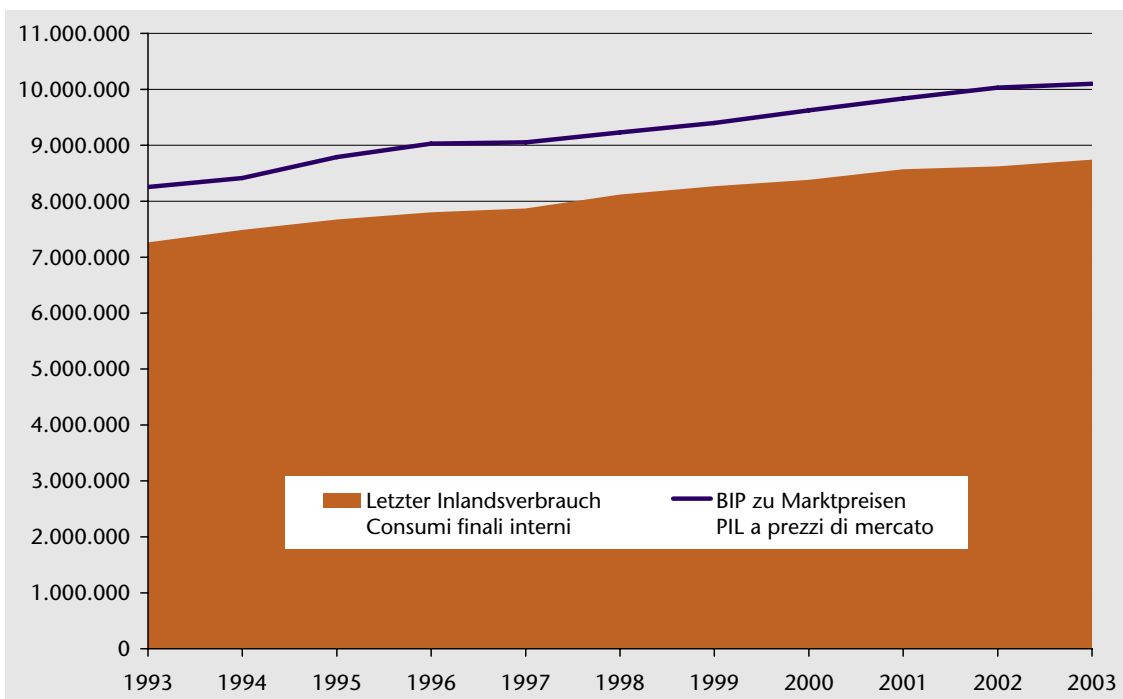
Nel periodo 1993-2003 i consumi finali interni sono cresciuti complessivamente meno del prodotto interno lordo. A causa di un debole aumento della popolazione, i valori pro capite sono cresciuti più di quelli assoluti – nel 2003 il PIL pro capite reale (vale a dire al netto dell'inflazione) era più alto del 22% rispetto al valore del 1993: raggiungeva infatti 27 300 Euro a prezzi correnti (media italiana: 22 800 euro).

Graf. 2.1

Bruttoinlandsprodukt zu Marktpreisen und letzter Inlandsverbrauch – 1993-2003

Prodotto interno lordo a prezzi di mercato e consumi finali interni – 1993-2003

Preise von 1995, Tausend Euro • prezzi 1995, migliaia di euro



Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

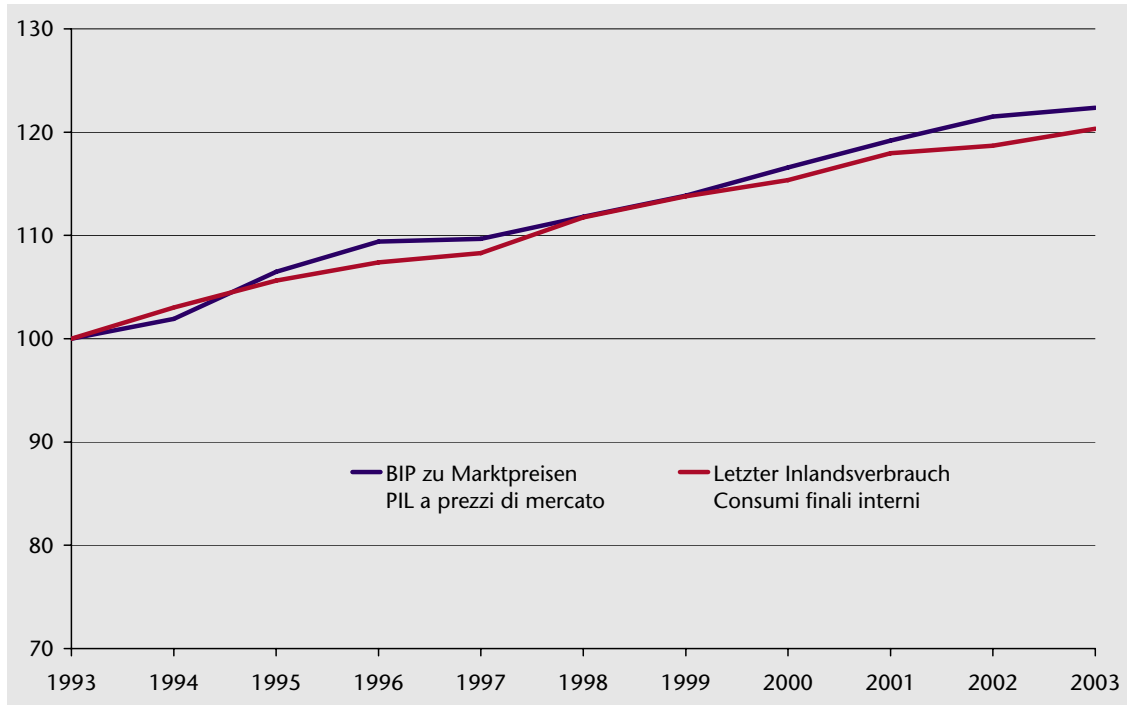
2 Wirtschaft und Beschäftigung

Graf. 2.2

Bruttoinlandsprodukt zu Marktpreisen und letzter Inlandsverbrauch, pro Kopf – 1993-2003

Prodotto interno lordo a prezzi di mercato e consumi finali interni, pro capite – 1993-2003

Preise von 1995, 1993=100 • Prezzi 1995, 1993=100



Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Konjunkturmfrage des Wirtschaftsforschungsinstituts der Handelskammer, welche die Einschätzung der Wirtschaftstreibenden wiedergibt, ergab 2005 ein relativ positives Bild für das Handwerk, das Baugewerbe, den Groß- und Einzelhandel, das Gastgewerbe und die sonstigen Dienstleistungen, während die Industrie eher negative Einschätzungen äußerte.

Il rilevamento sulla congiuntura a cura dell'Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio, che riporta le valutazioni degli operatori economici, nel 2005 presenta un quadro relativamente positivo per l'artigianato, l'edilizia, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il settore alberghiero ed i servizi in genere, mentre particolari cautele emergono in relazione all'industria.

Tab. 2.3

Einschätzung der Konjunkturentwicklung nach Sektor – 2006**Valutazione dell'andamento congiunturale per settore – 2006**

Konjunkturerhebung 2006 des WIFO • Rilevamento sulla congiuntura 2006 dell'IRE

	Rückblick auf 2005 Bilancio per il 2005		Ausblick 2006, „Konjunkturbarometer“ Previsioni per il 2006, “Barometro congiunturale”			
	Produktion / Umsatz (Veränderung zum Vorjahr)	Investitions- volumen je Beschäftigten (Euro)	Geschäfts- volumen	Ertrag	Beschäfti- gung	
	Produzione / fatturato (variazione risp. anno precedente)	Volume di investimenti per addetto (euro)	Volume d'affari	Ricavi	Occupazione	
Landwirtschaft	-11,1	23 111	+21,8	+87,4	+4,0	Agricoltura
Industrie	+1,8	9 267	+11,3	+80,6	-4,7	Industria
Handwerk	+3,9	6 514	-14,5	+78,9	-9,1	Artigianato
Baugewerbe	+3,0	11 319	+0,8	+76,6	-3,3	Edilizia artigiana
Großhandel	+0,6	9 386	+17,8	+89,7	-5,2	Commercio all'ingrosso
Einzelhandel	+0,6	5 287	-15,4	+76,1	-10,5	Commercio al dettaglio
Gastgewerbe	+6,3	5 201	-7,7	+88,0	-16,5	Settore alberghiero
Dienstleistungen	+4,8	7 960	+30,6	+84,3	+1,8	Servizi

Quelle: WIFO, Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer

Fonte: IRE, Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura

Die **Konjunkturerhebung der Handelskammer** wird jährlich bei einer Stichprobe von Unternehmen durchgeführt. Die Zahlen zu Produktion und Investitionsvolumen geben die Angaben der befragten Unternehmen zum vorhergehenden Jahr wieder.

Das **„Konjunkturbarometer“** ist ein Ausblick auf das laufende Jahr.

Entwicklung Geschäftsvolumen: Index zwischen +100 (alle Unternehmen erwarten, dass es steigt) und -100 (alle Unternehmen erwarten, dass es sinkt);

Entwicklung Erträge: Index zwischen +100 (alle Unternehmen rechnen mit zufriedenstellenden oder guten Erträgen) und 0 (alle Unternehmen rechnen mit schlechten Erträgen);

Entwicklung Beschäftigung: Index zwischen +100 (alle Unternehmen planen, die Beschäftigung auszubauen) und -100 (alle Unternehmen planen, die Beschäftigung abzubauen).

Il **rilevamento sulla congiuntura della Camera di Commercio** viene effettuato ogni anno su un campione di imprese. I dati sulla produzione e sul volume degli investimenti rispecchiano le indicazioni delle imprese per l'anno precedente.

Il **“barometro congiunturale”** è una previsione per l'anno corrente.

Sviluppo del volume d'affari: indice compreso tra +100 (tutte le imprese si aspettano un aumento) e -100 (tutte le imprese si aspettano una diminuzione);

Sviluppo dei ricavi: indice compreso tra +100 (tutte le imprese si aspettano ricavi buoni o soddisfacenti) e 0 (tutte le imprese si aspettano ricavi insoddisfacenti);

Sviluppo dell'occupazione: indice compreso tra +100 (tutte le imprese pianificano un allargamento della propria dimensione occupazionale) e -100 (tutte le imprese pianificano una riduzione della propria dimensione occupazionale).

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Ein weiterer Indikator für die Wirtschaftslage und indirekt für die Perspektiven der Beschäftigungsentwicklung ist die Anzahl an Unternehmen, die gegründet werden bzw. die ihre Tätigkeit einstellen.

Was die Anzahl an Unternehmen und ihre Verteilung nach Sektoren betrifft, so sind in den letzten Jahren keine wesentlichen Änderungen zu verzeichnen. 2004 wurden in der Handelskammer 5,9 Neueintragen und 5,3 Löschungen je 100 eingetragene Unternehmen vorgenommen. Am 31.12.2004 waren insgesamt ca. 52 300 aktive Unternehmen registriert, davon waren 17 100 landwirtschaftliche Unternehmen.

Seit 1996 ist die Anzahl an Unternehmen relativ stabil geblieben. Die Zahl der Unternehmen stieg von 1996 bis 2004 um insgesamt 6,9%.

Un altro indicatore per la situazione economica e indirettamente per le prospettive di sviluppo occupazionale è il numero di imprese che iniziano o cessano la loro attività.

Per quanto riguarda il numero di imprese e la loro distribuzione per settori, negli ultimi anni non si sono registrati cambiamenti significativi. Nel 2004 presso la Camera di Commercio sono state operate 5,9 nuove iscrizioni e 5,3 cancellazioni ogni 100 imprese iscritte. Al 31.12.2004 le imprese iscritte ed attive erano circa 52 300, di cui 17 100 imprese agricole.

Dal 1996 il numero di imprese è rimasto relativamente stabile. Nel periodo dal 1996 al 2004 il numero di imprese è aumentato complessivamente del 6,9%.

Tab. 2.4

Tätige Unternehmen und Bewegungen im Handelsregister nach Sektor – 2004

Imprese attive e flussi nel registro delle imprese per settore – 2004

	Stand am 31.12. Consistenza al 31.12.	%	Eintragungen Iscrizioni	Rate ¹⁾ Tasso ¹⁾	Löschungen Cancellazioni	Rate ¹⁾ Tasso ¹⁾	
Landwirtschaft	17 073	32,6	430	14,0	506	18,3	Agricoltura
Prod. Gewerbe	10 870	20,8	600	19,5	540	19,5	Industria
Handel	8 761	16,7	577	18,7	566	20,5	Commercio
Gastgewerbe	6 529	12,5	355	11,5	357	12,9	Settore alberghiero
Sonst. Dienstleist. ²⁾	8 375	16,0	628	20,4	456	16,5	Altri servizi ²⁾
Nicht klassifiziert ³⁾	704	1,3	489	15,9	340	12,3	Non classificato ³⁾
Insgesamt	52 312	100,0	3 079	100,0	2 765	100,0	Totale

1) je 100 eingetragene Unternehmen (Stand 31.12.04)

1) ogni 100 imprese iscritte (al 31.12.04)

2) inklusive Bildung, Gesundheitswesen, soziale Fürsorge

2) incluso istruzione, sanità, assistenza sociale

3) vorwiegend Gesellschaften, die ihre Tätigkeit noch nicht aufgenommen haben

3) in prevalenza società che non hanno ancora iniziato la propria attività

Quelle: Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer, Auswertung ASTAT

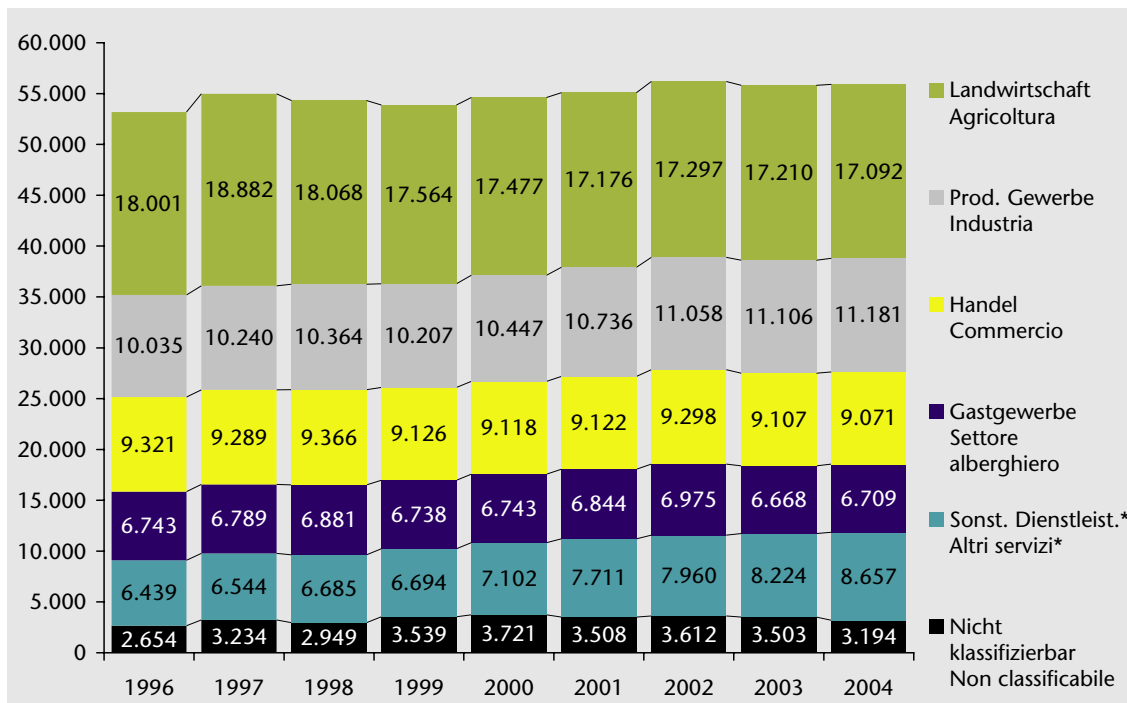
Fonte: Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, elaborazione ASTAT

Graf. 2.3

Im Handelsregister eingetragene Unternehmen nach Sektor – 1996-2004

Imprese iscritte al registro per settore – 1996-2004

Stand zum 31.12. jedes Jahres • Situazione al 31.12. di ogni anno



* inklusive Bildung, Gesundheitswesen, soziale Fürsorge

* incluso istruzione, sanità, assistenza sociale

Quelle: Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer, Auswertung ASTAT

Fonte: Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, elaborazione ASTAT

Die Pflicht der **Eintragung ins Handelsregister** bei der Handelskammer besteht für alle Unternehmen, die eine Produktions- oder Handelstätigkeit durchführen – seit 1996 auch für die landwirtschaftlichen Betriebe – sowie für die Gesellschaften.

L'obbligo di **iscrizione al Registro delle imprese** presso la Camera di Commercio sussiste per tutte le imprese che svolgono un'attività produttiva o commerciale – dal 1996 anche le aziende agricole – nonché per le società.

2.2

Wirtschaftsstruktur

Struttura produttiva

Die Wirtschaftsstruktur ist von entscheidender Bedeutung für die Beschäftigungsentwicklung, sowohl im Hinblick auf die Verteilung der Unternehmen nach Wirtschaftssektoren, als auch auf die Größe und Art der Unternehmen und Arbeitsstätten. Die einzelnen Wirtschaftsbe-
reiche sind oft unterschiedlichen Einflüssen unterworfen, und eine differenzierte und ausgewogene Wirtschaftsstruktur wird allgemein als wünschenswert angesehen, da sie eine gute Voraussetzung für eine längerfristige Stabilität und Weiterentwicklung ist.

Laut Arbeitskräfteerhebung durchgeführt vom Landesinstitut für Statistik (ASTAT) waren 2005 insgesamt 223 300 Personen in Südtirol erwerbstätig, davon 8% in der Landwirtschaft, 24% im produzierenden Gewerbe und 68% im Dienstleistungsbe-
reich. Weiters geht aus den Daten der Arbeitskräfteerhebung hervor, dass 28% selbständig und 72% unselbständig be-
schäftigt waren.

In den weiteren Abschnitten dieses Kapitels wird nur eine Seite der Wirtschaftsstruktur näher betrachtet, und zwar jene der unselbständigen Beschäftigung. Die Hauptdatenquelle dafür ist die Datenbank des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung, welche aussagekräftige Daten zu den unselbständig Beschäftigten enthält und im Gegensatz zu den Daten der Arbeitskräfteerhebung wesentlich detaillierter zur Verfügung stehen.

La struttura produttiva ha un'importanza determinante per l'andamento occupazionale, sia per quanto riguarda la distribuzione delle imprese per settore economico, sia per quanto riguarda la dimensione e la tipologia delle imprese e delle unità locali. I singoli settori dell'economia sono spesso sottoposti ad influenze diverse, e una struttura produttiva differenziata ed equilibrata è generalmente ritenuta auspicabile, poiché costituisce un presupposto per una stabilità e uno sviluppo a lungo termine.

Secondo la rilevazione delle forze di lavoro dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) nel 2005 in provincia di Bolzano erano occupate in totale 223 300 persone, di cui l'8% in agricoltura, il 24% nel settore produttivo e il 68% nel terziario. Inoltre dai dati della rilevazione delle forze di lavoro emerge che il 28% erano autonomi e il 72% occupati dipendenti.

Nelle altre sezioni di questo capitolo viene analizzata in dettaglio solo una parte della struttura produttiva, e precisamente l'occupazione dipendente. La principale fonte dei dati in questo caso è la banca dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro che contiene dati significativi sull'occupazione dipendente e che a differenza dei dati della rilevazione delle forze di lavoro sono molto più dettagliati.

2005 waren im Amt für Arbeitsmarktbeobachtung im Jahresdurchschnitt 174 014 unselbständig Beschäftigte gemeldet, davon 4% in der Landwirtschaft.

Im produzierenden Gewerbe, das 27% der Unselbständigen beschäftigt, ist der wichtigste Zweig das Baugewerbe mit über einem Drittel der Beschäftigten. Weitere wichtige Zweige sind Metallverarbeitung, Lebensmittelindustrie, Holzverarbeitung und Maschinenbau.

69% der unselbständig Beschäftigten entfallen auf den Dienstleistungsbereich. Zwei Fünftel davon arbeiten im Bereich öffentliche Verwaltung, Bildungswesen, Gesundheits- und Sozialwesen, 19% im Handel, 15% im Gastgewerbe, das besonders in einigen Landesteilen ein besonderes Gewicht hat, und 26% entfallen auf sonstige Dienstleistungen wie freiberufliche Tätigkeiten, Verkehr, Kommunikation und Kreditwesen.

Nel 2005 sono stati registrati presso l'Ufficio osservazione mercato del lavoro in media 174 014 occupati dipendenti, di cui il 4% in agricoltura.

Nell'industria, che comprende il 27% degli occupati dipendenti, il ramo più consistente è l'edilizia, che ne copre oltre un terzo. Altri rami importanti sono la lavorazione dei metalli, l'industria alimentare, la lavorazione del legno e la fabbricazione di macchine.

Il 69% degli occupati dipendenti lavora nel macrosettore dei servizi. Due quinti di questi sono occupati nella pubblica amministrazione, nell'istruzione, nella sanità e nei servizi sociali, il 19% nel commercio, il 15% nel settore alberghiero, che ha un particolare peso in alcune zone della provincia; il 26% è occupato in altre attività libero-professionali, nei trasporti, comunicazioni e credito.

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.5

Unselbständig Beschäftigte nach Wirtschaftszweig und Geschlecht – 2005					
Occupati dipendenti per ramo di attività e sesso – 2005					
Bestehende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua					
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	%	
Landwirtschaft	4 843	2 239	7 082	4,1	Agricoltura
Land- und Forstwirtschaft, Jagd, Fischerei, Fischzucht	4 843	2 239	7 082	4,1	Agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca, piscicoltura
Produzierendes Gewerbe	38 815	7 477	46 292	26,6	Industria
Gewinnung von Mineralien	132	11	143	0,1	Estrazione di minerali
Lebensmittel, Getränke, Tabak	3 248	1 660	4 908	2,8	Alimentari, bevande, tabacco
Textilien, Bekleidung	245	300	545	0,3	Tessili, abbigliamento
Leder	22	31	53	0,0	Cuoio, pelle
Holz, Holzwaren	4 147	599	4 746	2,7	Legno, prodotti in legno
Papier, Druck, Verlag	1 119	586	1 705	1,0	Carta, stampa, editoria
Brennstoffe	48	2	50	0,0	Combustibili
Chemische Produkte, Kunstfasern	624	127	751	0,4	Prodotti chimici, fibre sintetiche
Gummi- und Kunststoffartikel	1 185	447	1 631	0,9	Articoli in gomma e materie plastiche
Glas, Keramik, Ton, Zement, Kalk, Gips, Beton, Bausteine	949	250	1 198	0,7	Vetro, ceramica, terracotta, cemento, calce, gesso, lavorazione pietre
Metall, Metallprodukte	4 788	950	5 737	3,3	Metallo, prodotti in metallo
Maschinenbau, Montage, Instandhaltung	2 461	417	2 878	1,7	Fabbricazione di macchine, installazione, manutenzione
Elektrische Maschinen, Elektro- und Optikanlagen	1 113	420	1 534	0,9	Macchine elettriche, apparec- chiature elettriche e ottiche
Verkehrsmittel	1 615	127	1 742	1,0	Mezzi di trasporto
Sonstiges verarbeitendes Gewerbe	610	250	860	0,5	Altre industrie manifatturiere
Energie, Gas, Wasser	1 013	153	1 166	0,7	Energia, gas, acqua
Baugewerbe	15 496	1 147	16 643	9,6	Costruzioni
Handel	12 321	10 620	22 941	13,2	Commercio
Groß- und Einzelhandel, Reparaturen	12 321	10 620	22 941	13,2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni
Gastgewerbe	7 422	10 545	17 967	10,3	Settore alberghiero
Beherbergungsbetriebe und Gaststätten	7 422	10 545	17 967	10,3	Alberghi e ristoranti

Es folgt / continua

2 Economia ed occupazione

	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	%	
Öffentlicher Sektor	17 980	30 567	48 547	27,9	Settore pubblico
Öffentliche Verwaltung und Verteidigung, gesetzliche Sozialversicherung	11 268	11 897	23 165	13,3	Pubblica amministrazione e difesa, assicurazione sociale obbligatoria
Bildungswesen	2 797	7 499	10 296	5,9	Istruzione
Gesundheitswesen und andere Sozialdienste	3 915	11 171	15 086	8,7	Sanità e altri servizi sociali
Andere Dienstleistungen	16 526	14 660	31 186	17,9	Altri servizi
Verkehr, Nachrichten- übermittlung, Lagerung	7 088	1 744	8 831	5,1	Trasporti, comunicazioni, magazzinaggio
Geld- und Finanzvermittlung	2 803	2 225	5 028	2,9	Intermediazione monetaria e finanziaria
Immobilien-geschäfte, Verleih, Informatik, Forschung, andere Berufs- und Unternehmer- tätigkeiten	4 411	6 109	10 520	6,0	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali
Andere öffentliche, soziale und private Dienstleistungen	2 133	2 609	4 742	2,7	Altri servizi pubblici, sociali e personali
Haushaltsdienste	91	1 973	2 065	1,2	Servizi domestici
Insgesamt	97 908	76 106	174 014	100,0	Totale

Die verwendete Sektoreneinteilung
ist im Anhang näher erläutert

La classificazione per settori utilizzata
è illustrata in appendice

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die Hauptdatenquelle dieses Arbeitsmarktberichts, die Datenbank des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung, rechnet mit **laufenden Arbeitsperioden**: Unselbständige Beschäftigungsverhältnisse, die zu einem bestimmten Zeitpunkt gemeldet sind. Dabei werden Mehrfachbeschäftigungen mehrfach gezählt, und auch Teilzeitbeschäftigungen und Vollzeitbeschäftigungen werden nicht unterschiedlich gewichtet. Auch vorübergehend in Südtirol aus Arbeitsgründen anwesende Personen werden registriert.

La principale fonte-dati per l'elaborazione di questo rapporto, la banca dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro, utilizza come unità di misura i **periodi lavorativi correnti**, ovvero i rapporti di lavoro dipendente che risultano notificati come attivi in un determinato momento. Persone con più occupazioni figurano quindi più volte, perché le occupazioni a tempo parziale e a tempo pieno non vengono ponderate. Vengono, inoltre, registrate anche le persone presenti temporaneamente in provincia di Bolzano per motivi di lavoro.

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Die Arbeitskräfteerhebung des ASTAT errechnet aus der Stichprobe der Wohnbevölkerung die Anzahl der **Erwerbstätigen**, also unabhängig von der Stellung im Beruf (unselbstständig Erwerbstätige und Selbständige). Mehrfachbeschäftigte scheinen hier nur mit ihrer Hauptbeschäftigung auf, die Zweitbeschäftigungen werden nicht berücksichtigt. Vollzeit- und Teilzeitbeschäftigungen werden gleichwertig behandelt.

Die Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung (VGR) des ASTAT rechnet in **Vollzeitäquivalenten** (Standardarbeitseinheiten), d. h. die Gesamtzahl an verrichteten Arbeitsstunden wird durch die durchschnittlichen Arbeitsstunden einer Vollzeitbeschäftigung dividiert. Maßeinheit ist also in Wirklichkeit die Arbeitsmenge, nicht die beschäftigten Personen: Eine Teilzeitstelle mit 50% der Normalarbeitszeit wird als halbes Vollzeitäquivalent gezählt. Die Gesamtsumme ist damit niedriger als bei den anderen beiden Quellen.

La rilevazione delle forze di lavoro dell'ASTAT si serve di un campione della popolazione residente per calcolare il numero degli **occupati**, quindi indipendentemente dalla condizione professionale (dipendenti e autonomi). Le persone con più occupazioni figurano qui solo in relazione all'occupazione principale, i secondi lavori non vengono considerati. Le occupazioni a tempo pieno e a tempo parziale vengono conteggiate allo stesso modo.

Il conto economico provinciale dell'ASTAT utilizza le **unità di lavoro** (standard), vale a dire il numero complessivo di ore lavorate diviso per il numero medio di ore di un'occupazione a tempo pieno. L'unità di misura è dunque la quantità di lavoro, non le persone occupate: un posto part time al 50% dell'orario normale è conteggiato come mezza unità di lavoro. La somma complessiva risulta dunque più bassa di quella delle altre fonti.

Tab. 2.6

Unselbstständig Beschäftigte nach Sektor, Vergleich nach Datenquelle – 2005

Occupati dipendenti per settore, confronto per fonte – 2005

Jahresdurchschnitte • Medie annue

	Amt für Arbeitsmarkt- beobachtung (laufende Arbeitsperioden)		Arbeitskräfteerhebung		Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung (Vollzeitäquivalente)		
	Ufficio osservazione mercato del lavoro (periodi lavorativi correnti)		Rilevazione delle forze di lavoro		Conto economico provinciale (unità di lavoro)		
	2005		2005		2003		
	N	%	N	%	N	%	
Landwirtschaft	7 082	4,1	2 900	1,8	5 026	3,2	Agricoltura
Prod. Gewerbe	46 291	26,6	42 100	26,3	42 443	27,1	Industria
Handel	22 941	13,2	22 100	13,8	24 036	15,4	Commercio
Gastgewerbe	17 967	10,3	11 400	7,1	15 040	9,6	Settore alberghiero
Sonstige Dienstleist.*	79 733	45,8	81 900	51,1	70 016	44,7	Altri servizi*
Insgesamt	174 014	100,0	160 400	100,0	156 561	100,0	Totale

* inklusive öffentlicher Sektor

* settore pubblico incluso

Aufgrund von Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

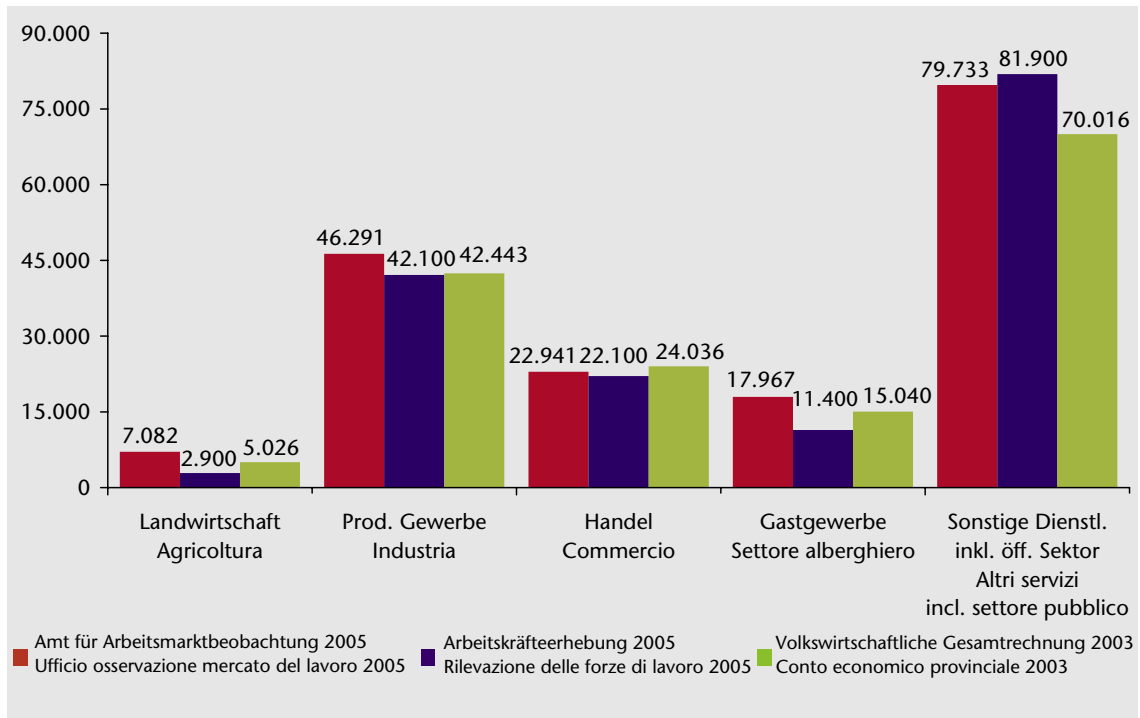
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, ISTAT, ASTAT

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, ISTAT, ASTAT

Graf. 2.4

Unselbständig Beschäftigte nach Sektor, Vergleich nach Datenquelle – 2005

Occupati dipendenti per settore, confronto per fonte – 2005



Amt für Arbeitsmarktbeobachtung: laufende Arbeitsperioden;
VGR: Vollzeitäquivalente

Aufgrund von Rundungen können die Summen
leicht voneinander abweichen

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, ISTAT, ASTAT

Ufficio osservazione mercato del lavoro: periodi lavorativi
correnti; Conto economico: unità di lavoro

A causa degli arrotondamenti, le somme
possono leggermente differire

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, ISTAT, ASTAT

Beim Vergleich der Daten zur Beschäftigungsstruktur nach Datenquelle ist generell Vorsicht geboten, da es sich um sehr unterschiedliche Verfahren handelt.

Die Daten des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung sind Verwaltungsdaten, die auf die Pflichtmeldungen der Beschäftigten zurückgehen.

Die Arbeitskräfteerhebung ist eine Stichprobenerhebung, und die Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung beruht ihrerseits auf einer Reihe von anderen Quellen.

Il confronto dei dati sulla struttura occupazionale utilizzando le diverse fonti illustrate va generalmente effettuato con prudenza, poiché si tratta di procedimenti molto diversi tra loro.

I dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro sono dati amministrativi, riconducibili all'obbligo di notifica dei rapporti di lavoro.

La rilevazione delle forze di lavoro è un'indagine campionaria, e il conto economico provinciale si basa su una molteplicità di altre fonti.

Die höchsten Gesamtwerte ergeben sich bei den Daten des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung. Dass diese Zahlen höher sind als jene der Arbeitskräfteerhebung, erklärt sich vor allem daraus, dass in der Landwirtschaft und im Gastgewerbe besonders viele Personen nur vorübergehend in Südtirol arbeiten und somit in der Verwaltungsstatistik (auch in der Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung), nicht jedoch in der Arbeitskräfteerhebung berücksichtigt werden.

Eine weitere Erklärung liegt darin, dass in der Verwaltungsstatistik die Gesamtzahl der unselbständigen Arbeitsverhältnisse erfasst wird und somit Beschäftigte mehrfach gezählt werden. In der Landwirtschaft beispielsweise, wo viele einem Nebenerwerb nachgehen, wird in der Verwaltungsstatistik die Nebenbeschäftigung erfasst; die Arbeitskräfteerhebung berücksichtigt hingegen nur die Hauptbeschäftigung.

Die Abweichungen der Daten der Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung können teilweise aus den unterschiedlichen Arbeitszeiten in den einzelnen Sektoren erklärt werden: bei den „sonstigen Dienstleistungen“ ist die Teilzeitquote relativ hoch, weshalb sich eine niedrigere Zahl an Vollzeitäquivalenten ergibt. Der hohe Wert im Gastgewerbe dürfte auch auf die hohe Anzahl an geleisteten Stunden in diesem Sektor zurückgehen. Die Normalarbeitszeit wird hier oft deutlich überschritten.

I valori complessivi più elevati si ottengono dai dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro. La differenza tra questi dati e i dati della rilevazione delle forze di lavoro, si spiega soprattutto con il fatto che in agricoltura e nel settore alberghiero lavorano molte persone solo temporaneamente presenti in provincia, che sono quindi prese in considerazione nelle statistiche amministrative (e nel conto economico provinciale), ma non nella rilevazione delle forze di lavoro.

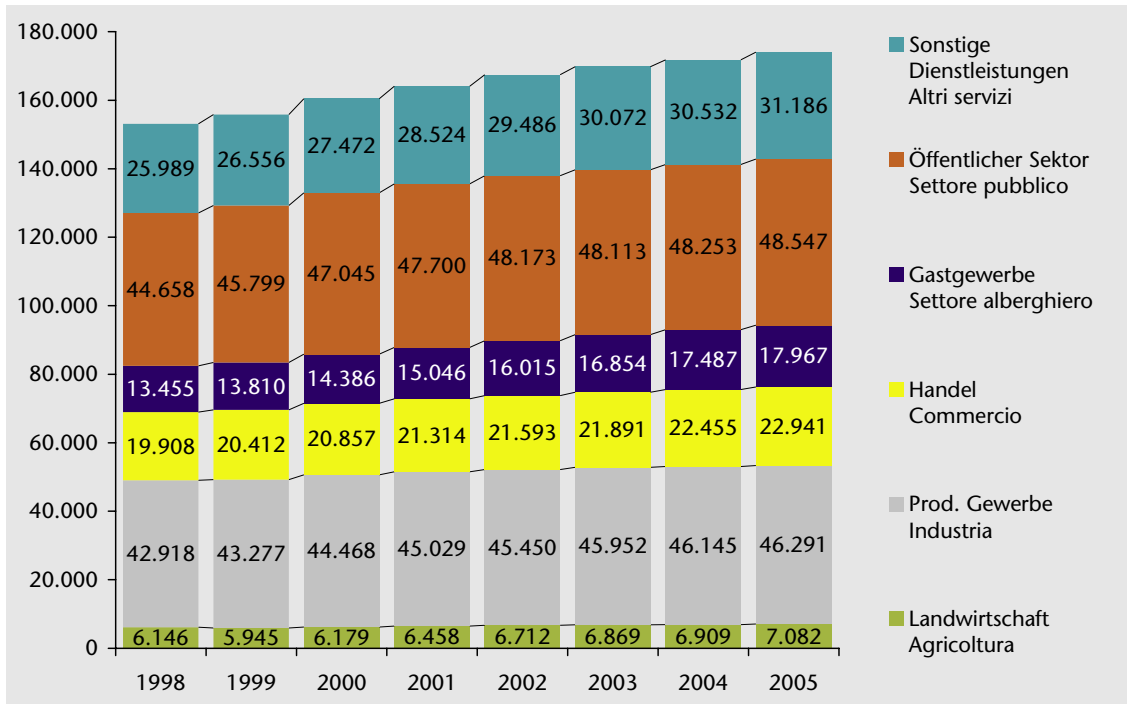
Un'altra spiegazione è che nelle statistiche amministrative viene rilevato il numero complessivo dei rapporti di lavoro dipendente e che quindi gli occupati vengono conteggiati più volte. In agricoltura per esempio dove molte persone contemporaneamente svolgono un'altra attività nelle statistiche amministrative viene rilevata anche l'occupazione secondaria, la rilevazione delle forze di lavoro invece considera solo l'occupazione principale.

Gli scostamenti dei dati del conto economico provinciale possono essere spiegati parzialmente con i diversi orari di lavoro nei singoli settori: negli "altri servizi" la quota di lavoro part time è relativamente alta, per cui si ottiene un numero più basso di unità di lavoro. Il valore elevato nel settore alberghiero può essere ricondotto anche all'alto numero di ore lavorate in questo settore, dove spesso si supera nettamente l'orario normale.

Graf. 2.5

Unselbständig Beschäftigte nach Sektor – 1998-2005

Occupati dipendenti per settore – 1998-2005



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

In den letzten acht Jahren ist ein Anstieg der unselbständig Beschäftigten in allen Sektoren zu verzeichnen (insgesamt 14%), wobei die Landwirtschaft, das Gastgewerbe und die sonstigen privaten Dienstleistungen überdurchschnittlich gewachsen sind, und das produzierende Gewerbe und der öffentliche Sektor hingegen unterdurchschnittlich.

Strukturelle Veränderungen werden erst sichtbar, wenn man längere Zeiträume betrachtet. So hat sich in Südtirol in den 50 Jahren von 1951 bis 2001 das Bild wesentlich gewandelt.

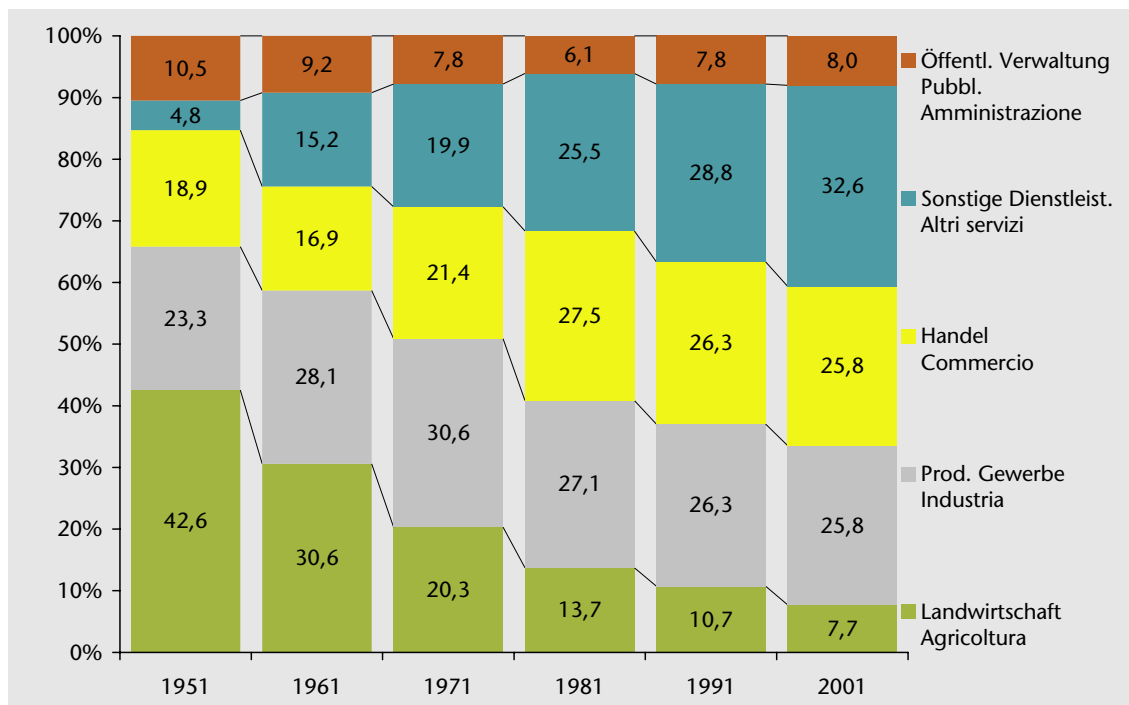
Negli ultimi otto anni si è registrato un aumento degli occupati dipendenti in tutti i settori (complessivamente del 14%). Nell'agricoltura, nel settore alberghiero e negli altri servizi privati il numero è cresciuto in misura superiore alla media, invece nel settore produttivo e nel settore pubblico in misura inferiore alla media.

I cambiamenti strutturali risultano evidenti solo quando si osservano i dati per periodi più lunghi. Nei 50 anni trascorsi tra il 1951 e il 2001 il quadro economico-occupazionale della provincia è profondamente mutato.

Graf. 2.6

Erwerbsbevölkerung nach Sektor – 1951-2001

Popolazione attiva per settore – 1951-2001



Die Sektoreneinteilung wurde im Laufe der verschiedenen Volkszählungen geändert, weshalb keine absolute Vergleichbarkeit gegeben ist. Um die Daten vergleichen zu können, wurde die Sektoreneinteilung für 1951 gewählt, soweit die Daten der späteren Volkszählungen darauf zurückgeführt werden konnten.

„Öffentliche Verwaltung“ entspricht nur einem Teil des „öffentlichen Sektors“, wie er für die übrigen Daten definiert wurde (siehe Anhang).

Quelle: ISTAT, Volkszählungen

La classificazione per settore è diversa da un censimento all'altro non è quindi perfettamente paragonabile. Per poter comunque confrontare i dati, si è scelta la classificazione del 1951, per quanto dati dei censimenti successivi siano a quest'ultima riconducibili.

Qui "Pubblica amministrazione" corrisponde solo ad una parte del "settore pubblico" così come normalmente definito (vedasi appendice).

Fonte: ISTAT, censimenti popolazione

Der Anteil der Landwirtschaft an der Erwerbsbevölkerung ging kontinuierlich zurück, von 43% auf 8%, was allerdings ein vergleichsweise hoher Wert bleibt. Das produzierende Gewerbe erreichte 1971 einen Höchstwert von 31% und war 2001 wieder auf 26% zurückgegangen. Der Anteil von Handel, Gastgewerbe und sonstigen Dienstleistungen hat sich mehr als verdoppelt (von 24% auf 58%). Die öffentliche Verwaltung ist bei dieser Datenquelle sehr restriktiv definiert, weshalb die Expansion des öffentlichen Sektors aus der Grafik 2.6 nicht hervorgeht.

La quota agricola sulla popolazione attiva è diminuita in modo continuo, passando dal 43% all'8% – che, confrontato con altre realtà, rimane comunque un valore relativamente alto. L'industria ha raggiunto il suo massimo nel 1971, con il 31%, ed è, in seguito, tornata a diminuire raggiungendo il 26% nel 2001. Il commercio, il settore alberghiero e gli altri servizi sono più che raddoppiati (dal 24% al 58%). A causa di una definizione restrittiva dovuta alla fonte utilizzata, nel grafico 2.6 l'espansione del settore pubblico non risulta evidenziata.

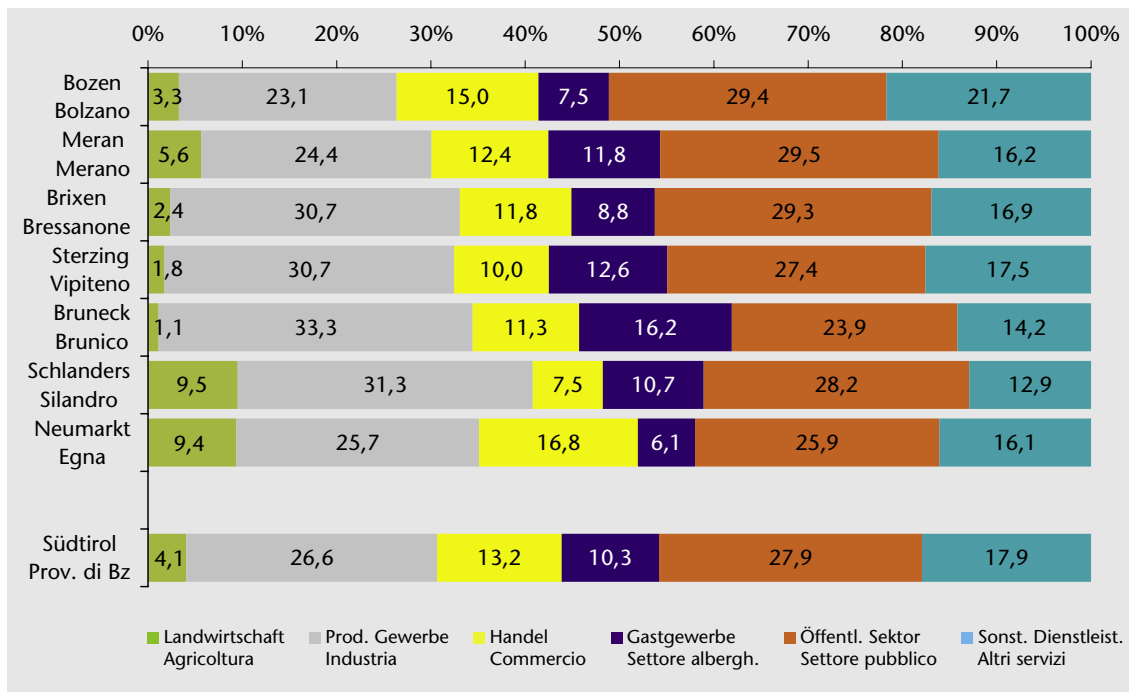
Die Beschäftigungsstruktur ist in den einzelnen Bezirken recht unterschiedlich: Bozen hat mit 74% den größten Dienstleistungsanteil (Stadt Bozen 78%), der vor allem auf das große Gewicht des öffentlichen Sektors, des Handels und der „sonstigen Dienstleistungen“ zurückgeht. Der hohe Dienstleistungsanteil vieler ländlicher Gebiete hingegen geht vor allem auf das Gastgewerbe und andere Tätigkeiten, die mit dem Tourismus in Verbindung stehen, zurück. Der Anteil des produzierenden Gewerbes weist geringe Abweichungen von Bezirk zu Bezirk auf, wobei das Gewicht des Handwerks in den peripheren Gebieten höher ist.

La struttura occupazionale è abbastanza differenziata nelle singole circoscrizioni: Bolzano presenta la maggiore quota di servizi (74%) – la città di Bolzano 78% – riconducibile soprattutto al grande peso del settore pubblico, del commercio e degli “altri servizi”. L’alta quota del terziario in molte zone rurali è, invece, dovuta soprattutto al settore alberghiero e alle altre attività connesse al turismo. La quota dell’industria presenta differenze ridotte tra le singole circoscrizioni, con un maggiore peso dell’artigianato nelle zone periferiche.

Graf. 2.7

Unselbständig Beschäftigte nach Wohnbezirk und Sektor – 2005
Occupati dipendenti per circoscrizione di residenza e settore – 2005

Laufende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.7

Unselbständig Beschäftigte nach Wohnort und Sektor – 2005

Occupati dipendenti per luogo di residenza e settore – 2005

Laufende Arbeitsperioden, nach Wohnort der unselbständig Beschäftigten, Jahresdurchschnitt
Periodi lavorativi correnti, per luogo di residenza degli occupati dipendenti, media annua

	Landwirtschaft Agricoltura	Prod. Gewerbe Industria	Handel Commercio	Gastgewerbe Settore alberghiero	Öffentl. Sektor Settore pubblico	Sonstige Dienstleist. Altri servizi	Insgesamt Totale	
Bezirke • Circoscrizioni								
Bozen	2 282	16 040	10 453	5 203	20 453	15 079	69 510	Bolzano
Meran	1 711	7 419	3 759	3 595	8 966	4 908	30 358	Merano
Brixen	442	5 735	2 211	1 652	5 482	3 158	18 680	Bressanone
Sterzing	112	1 949	637	797	1 740	1 113	6 348	Vipiteno
Bruneck	302	8 882	3 010	4 319	6 377	3 781	26 671	Brunico
Schlanders	1 056	3 470	827	1 187	3 127	1 432	11 100	Silandro
Neumarkt	810	2 221	1 455	523	2 239	1 388	8 636	Egna
Bezirksgemeinschaften • Comunità comprensoriali								
Vinschgau	1 081	3 588	864	1 353	3 208	1 532	11 626	Val Venosta
Burggrafenamt	1 774	7 408	3 805	3 478	9 023	4 907	30 396	Burgraviato
Überetsch - Südt. Unterland	2 118	6 102	4 795	1 541	6 605	4 300	25 460	Oltradige - Bassa Atesina
Bozen	562	7 390	5 229	1 536	12 401	9 420	36 538	Bolzano
Salten-Schlern	325	4 662	1 801	2 601	3 548	2 647	15 584	Salto-Sciliar
Eisacktal	405	5 123	2 036	1 527	5 145	2 880	17 117	Val d'Isarco
Wipptal	124	2 043	692	821	1 819	1 215	6 714	Alta Val d'Isarco
Pustertal	328	9 399	3 131	4 420	6 634	3 958	27 868	Val Pusteria
Statistische Bezirke • Comprensori statistici								
Meran - Schlanders	2 768	10 889	4 586	4 782	12 093	6 340	41 457	Merano - Silandro
Bozen	3 112	18 858	12 077	5 873	23 028	16 670	79 618	Bolzano
Brixen - Sterzing	534	7 086	2 679	2 302	6 886	4 069	23 556	Bressanone - Vipiteno
Bruneck	302	8 882	3 010	4 319	6 377	3 781	26 671	Brunico
Außerhalb der Provinz	366	576	589	690	164	327	2 711	Fuori provincia
Südtirol	7 082	46 291	22 941	17 967	48 547	31 186	174 014	Provincia di BZ

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Werden die Beschäftigten den einzelnen Bezirken nicht nach ihrem Wohnort, sondern nach dem Ort ihres Arbeitsplatzes zugeordnet, so wird erkennbar, dass einzelne Orte in bestimmten Sektoren spezialisiert sind und Arbeitskräfte aus anderen Orten anziehen. Dies trifft vor allem auf den Dienstleistungsbereich in Bozen zu: im Sektor „sonstige Dienstleistungen“ waren 2005 im Schnitt 15 100 im Bezirk Bozen wohnhafte Personen tätig, während aber 20 100 Personen ihren Arbeitsplatz im selben Bezirk hatten.

Dies hat klarerweise Einfluss auf Ausmaß und Stärke der Pendlerströme.

Osservando gli occupati per circoscrizioni, non secondo il luogo di residenza, ma secondo il luogo di lavoro, si rileva che alcune aree sono specializzate in determinati settori e attraggono, quindi, forze di lavoro da altre zone. Questo accade soprattutto per il settore terziario a Bolzano: il settore "altri servizi" nel 2005 ha fatto registrare mediamente 15 100 addetti residenti nella circoscrizione di Bolzano, a fronte di 20 100 persone che risultavano avere un posto di lavoro in questa circoscrizione.

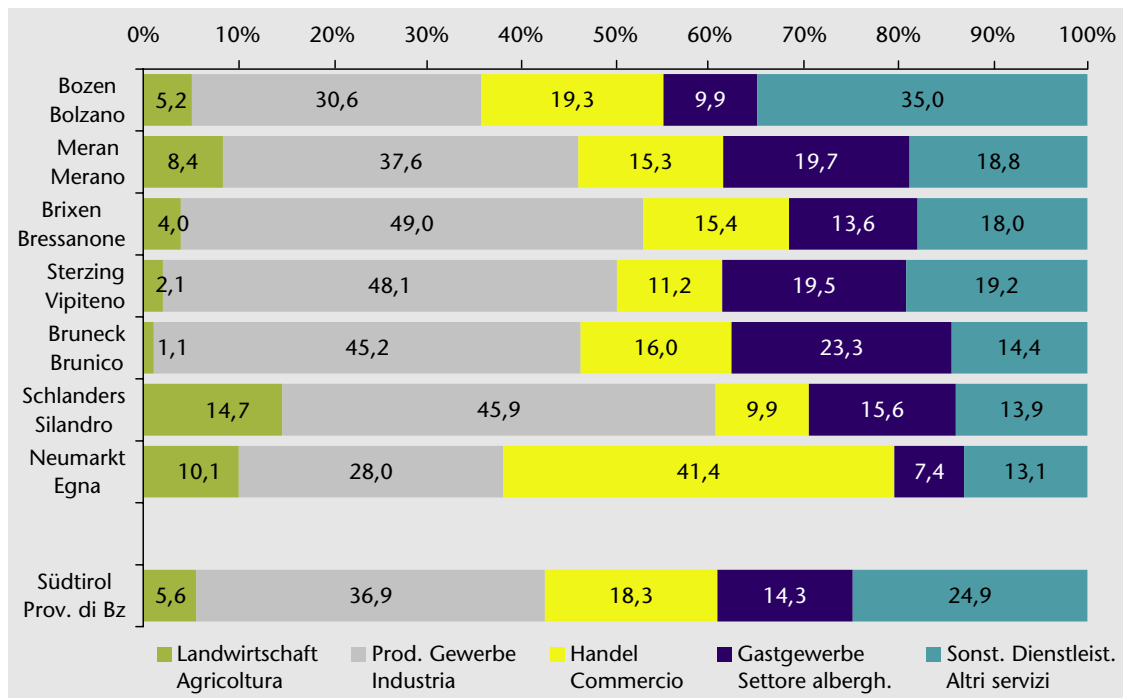
Da ciò dipendono chiaramente dimensione ed intensità dei flussi pendolari.

Graf. 2.8

Unselbständig Beschäftigte nach Arbeitsbezirk und Sektor – 2005

Occupati dipendenti per circoscrizione di lavoro e settore – 2005

Laufende Arbeitsperioden, ohne öffentlichen Sektor, nach Arbeitsort der unselbständig Beschäftigten
Periodi lavorativi correnti senza settore pubblico, per luogo di lavoro degli occupati dipendenti



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.8

Unselbständig Beschäftigte nach Arbeitsort und Sektor – 2005

Occupati dipendenti per luogo di lavoro e settore – 2005

Laufende Arbeitsperioden, nach Arbeitsort der unselbständig Beschäftigten, ohne öffentlichen Sektor, Jahresdurchschnitt
Periodi lavorativi correnti, per luogo di lavoro degli occupati dipendenti, senza settore pubblico, media annua

	Landwirt- schaft Agricoltura	Prod. Gewerbe Industria	Handel Commercio	Gast- gewerbe Settore alberghiero	Sonstige Dienstleist. Altri servizi	Insgesamt Totale	
Bezirke • Circoscrizioni							
Bozen	2 964	17 625	11 103	5 720	20 102	57 514	Bolzano
Meran	1 599	7 125	2 904	3 736	3 565	18 929	Merano
Brixen	439	5 385	1 697	1 494	1 979	10 994	Bressanone
Sterzing	87	1 996	463	808	797	4 152	Vipiteno
Bruneck	224	8 909	3 157	4 594	2 835	19 719	Brunico
Schlanders	1 037	3 234	696	1 096	982	7 045	Silandro
Neumarkt	705	1 948	2 883	514	908	6 957	Egna
Bezirksgemeinschaften • Comunità comprensoriali							
Vinschgau	1 045	3 265	705	1 271	1 058	7 344	Val Venosta
Burggrafenamt	1 656	7 227	2 932	3 598	3 522	18 935	Burgraviato
Überetsch - Südt. Unterland	2 308	5 695	4 511	1 511	2 297	16 323	Oltradige - Bassa Atesina
Bozen	1 177	9 721	8 436	1 881	17 223	38 437	Bolzano
Salten - Schlern	119	4 024	1 002	2 804	1 458	9 407	Salto - Scliar
Eisacktal	423	4 877	1 634	1 417	1 850	10 201	Val d'Isarco
Wipptal	93	2 091	466	829	826	4 307	Alta Val d'Isarco
Pustertal	233	9 322	3 217	4 650	2 935	20 358	Val Pusteria
Statistische Bezirke • Comprensori statistici							
Meran - Schlanders	2 635	10 359	3 600	4 832	4 548	25 974	Merano - Silandro
Bozen	3 674	20 072	14 063	6 327	21 102	65 238	Bolzano
Brixen - Sterzing	520	6 883	2 084	2 208	2 685	14 380	Bressanone - Vipiteno
Bruneck	224	8 909	3 157	4 594	2 835	19 719	Brunico
Außerhalb der Prov.	28	69	36	5	18	156	Fuori provincia
Südtirol	7 082	46 291	22 941	17 967	31 186	125 466	Provincia di BZ

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Als **Arbeitsort** gilt der Ort der Betriebsstätte, d. h. wenn ein Unternehmen Betriebsstätten in mehreren Gemeinden aufweist, werden diese einzeln registriert. Es zählt der effektive Arbeitsort, nicht der Rechtssitz des Unternehmens. Dieses Prinzip kommt in der Praxis allerdings nicht immer konsequent zur Anwendung, weshalb die Daten mit Vorsicht zu lesen sind. Der öffentliche Sektor muss aus erfassungstechnischen Gründen unberücksichtigt bleiben, da es die Daten in einem großen Teil der Fälle nicht ermöglichen, den tatsächlichen Arbeitsort zu bestimmen.

Die Erfassung der Beschäftigten nach dem Arbeitsort bietet einen besseren Aufschluss über die tatsächliche Beschäftigungsstruktur in den einzelnen Gebieten, da in diesem Fall auch Personen beinhaltet sind, die aus anderen Gebieten einpendeln. Andererseits werden hier Personen in einem Gebiet nicht berücksichtigt, wenn sie zwar im Gebiet wohnen, ihr Arbeitsplatz aber außerhalb liegt.

Con **luogo di lavoro** viene indicata la sede dell'unità locale. Se un'impresa dispone di più unità locali in comuni diversi, queste vengono registrate separatamente. Conta il luogo di lavoro effettivo, non la sede legale dell'impresa. Questo principio non è però sempre applicato con coerenza nella prassi, per cui i dati vanno letti con cautela. Per motivi tecnici di rilevamento il settore pubblico non può essere considerato, poiché i dati in buona parte non permettono di individuare l'effettivo luogo di lavoro.

L'attribuzione degli occupati al rispettivo luogo di lavoro offre un quadro migliore della struttura occupazionale effettiva nelle singole zone, poiché in questo caso sono compresi anche i pendolari in entrata da altre zone. D'altra parte, in questo contesto non vengono considerate le persone che pur risiedendo in una zona, hanno il proprio luogo di lavoro al di fuori di questa.

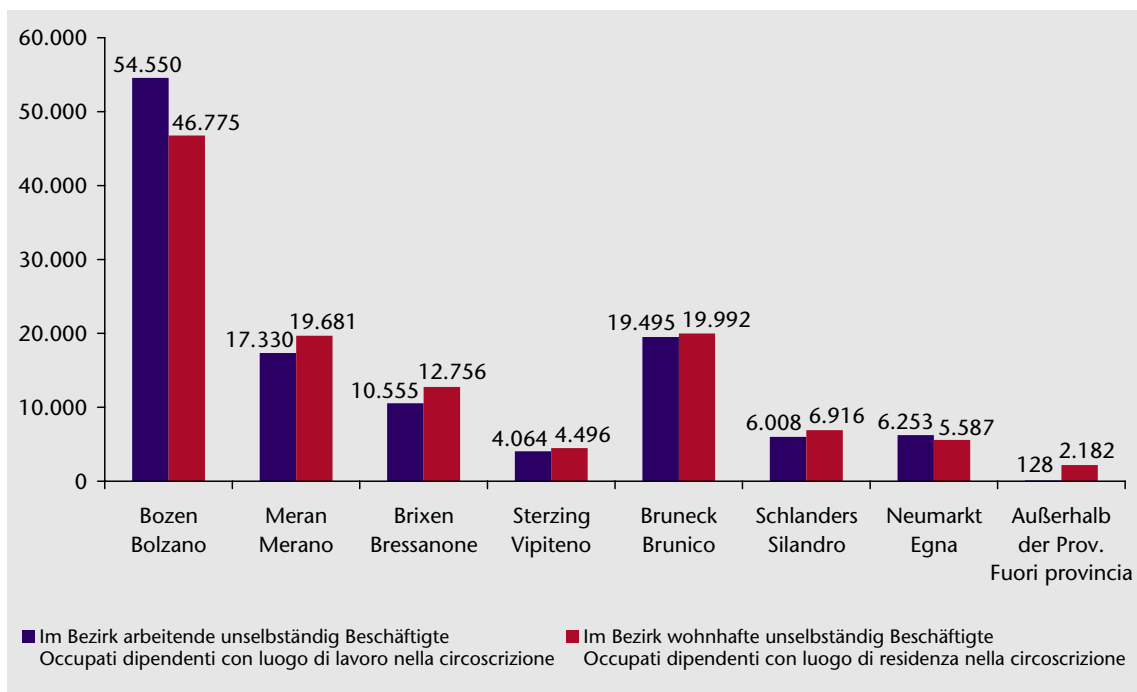
2 Wirtschaft und Beschäftigung

Graf. 2.9

Unselbständig Beschäftigte nach Arbeitsort und Wohnort – 2005 Occupati dipendenti per luogo di lavoro e luogo di residenza – 2005

Laufende Arbeitsperioden, ohne Landwirtschaft und öffentlichen Sektor

Periodi lavorativi correnti, senza agricoltura e settore pubblico



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Interessant ist es auch, die heimische Wirtschaftsstruktur mit jener der angrenzenden Länder zu vergleichen. Für den regionalen Vergleich stehen verschiedene Datenquellen zur Verfügung. Für alle Gebiete wurden Mikrozensusdaten verwendet. Der hier angestellte Vergleich dient allerdings mehr der Vermittlung der strukturellen Größenordnungen nach den drei klassischen Wirtschaftssektoren und hat nicht zum Ziel, feine Unterschiede auszumachen.

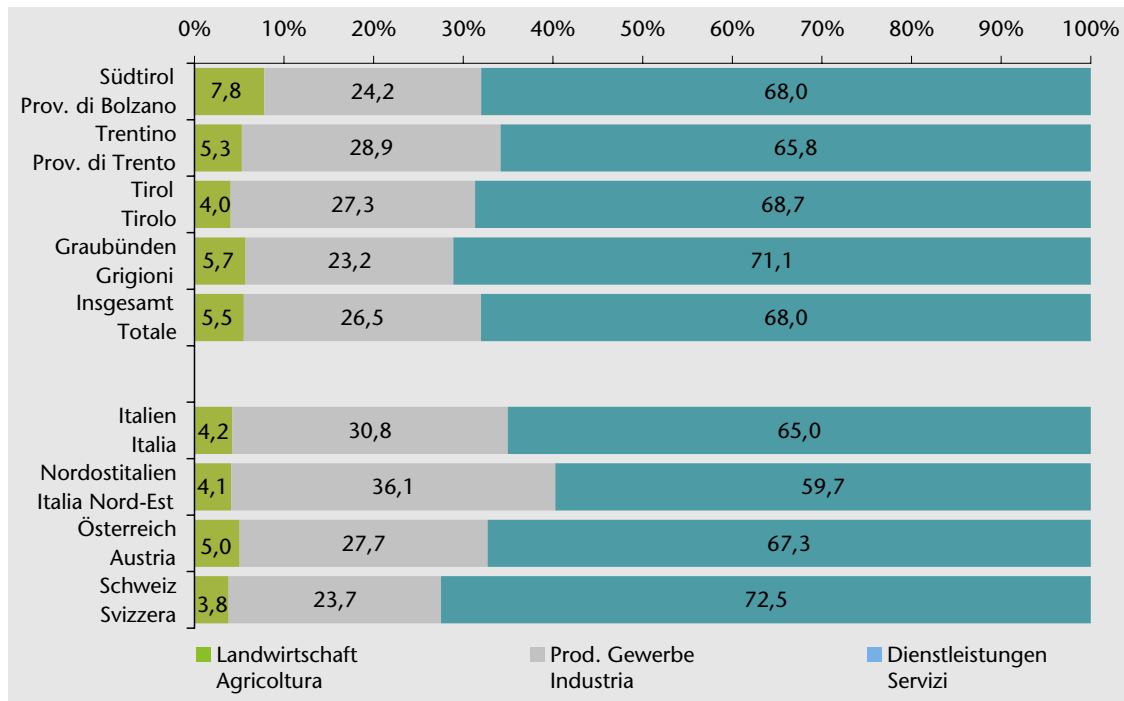
Interessante è anche confrontare la struttura economica locale con le regioni limitrofe. Per il confronto regionale sono state utilizzate fonti diverse. I dati relativi alle regioni provengono da rilevazioni campionarie sulla forza lavoro. Il confronto che ne scaturisce ha comunque l'obiettivo di fornire un quadro d'insieme sulla dimensione strutturale dei diversi mercati del lavoro in relazione ai tre principali settori economici e non ambisce assolutamente a fornire dati su eventuali aspetti di dettaglio o variazioni di modesta entità.

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Graf. 2.10

Erwerbstätige nach Sektor, regionaler Vergleich – 2005

Occupati per settore, confronto regionale – 2005



Quellen:

Südtirol: ISTAT, Auswertung des ASTAT (Arbeitskräfteerhebung 2005)

Österreich und Tirol: ÖSTAT (Arbeitskräfteerhebung 2004)

Italien, Nordostitalien und Trentino: ISTAT (Arbeitskräfteerhebung 2005)

Schweiz: Bundesamt für Statistik (SAKE – Schweizer Arbeitskräfteerhebung 2005)

Graubünden: Volkszählung 2000

Fonti:

Prov. di Bolzano: ISTAT, elaborazione ASTAT (rilevazione delle forze di lavoro 2005)

Austria e Tirol: ÖSTAT (rilevazione delle forze lavoro 2004)

Italia, Italia Nord-Est e provincia di Trento: ISTAT (rilevazione delle forze lavoro 2005)

Svizzera: Ufficio federale di statistica (SAKE – rilevazione forze di lavoro svizzera 2005)

Grigioni: censimento 2000

Tab. 2.9

Erwerbstätige nach Sektor, regionaler Vergleich – 2005**Occupati per settore, confronto regionale – 2005**

Auf 1 000 gerundet • Arrotondato a 1 000

	Landwirtschaft Agricoltura	Prod. Gewerbe Industria	Dienstleistungen Servizi	Insgesamt Totale	
Südtirol	17 000	54 000	152 000	223 000	Prov. di Bolzano
Trentino	11 000	63 000	143 000	217 000	Prov. di Trento
Tirol	13 000	89 000	224 000	327 000	Tirol
Graubünden	5 000	20 000	60 000	85 000	Grigioni
Insgesamt	46 000	226 000	579 000	852 000	Totale

Italien	947 000	6 940 000	14 675 000	22 563 000	Italia
Nordostitalien	200 000	1 764 000	2 915 000	4 879 000	Italia Nord-Est
Österreich	188 000	1 036 000	2 519 000	3 744 000	Austria
Schweiz	159 000	991 000	3 032 000	4 183 000	Svizzera

Aufgrund der Rundungen können die Summe leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono differire leggermente

*Quellen:**Südtirol: ISTAT, Auswertung des ASTAT (Arbeitskräfteerhebung 2005)**Österreich und Tirol: ÖSTAT (Arbeitskräfteerhebung 2004)**Italien, Nordostitalien und Trentino: ISTAT (Arbeitskräfteerhebung 2005)**Schweiz: Bundesamt für Statistik (SAKE – Schweizer Arbeitskräfteerhebung 2005)**Graubünden: Volkszählung 2000**Fonti:**Prov. di Bolzano: ISTAT, elaborazione ASTAT (rilevazione delle forze di lavoro 2005)**Austria e Tirol: ÖSTAT (rilevazione delle forze lavoro 2004)**Italia, Italia Nord-Est e provincia di Trento: ISTAT (rilevazione delle forze lavoro 2005)**Svizzera: Ufficio federale di statistica (SAKE – rilevazione forze di lavoro svizzera 2005)**Grigioni: censimento 2000*

Es fällt auf, dass der Landwirtschaftsanteil in Südtirol und Graubünden höher ist als in den anderen Regionen. Das produzierende Gewerbe weist im Vergleich zu Südtirol sowohl in Nord- und Osttirol als auch im Trentino einen höheren Wert auf, lediglich in Graubünden ist der Wert niedriger. Spitzenreiter bei den Dienstleistungen ist der Schweizer Kanton mit 71%. Ebenfalls einen hohen Anteil hat Südtirol (68%) aufzuweisen. Am schwächsten ausgeprägt ist das Trentino mit einem Anteil von 66%.

Emerge che la quota del settore agricolo in provincia di Bolzano e nei Grigioni è più alta rispetto alle altre regioni. L'industria ha un maggiore peso sia nel Tirol sia in provincia di Trento in confronto alla provincia di Bolzano, mentre è meno presente nei Grigioni. Per quanto riguarda i servizi, il primo posto va al Cantone elvetico dove 71% degli occupati lavora nel terziario. Anche nella provincia di Bolzano la percentuale è alta (68%), mentre la provincia di Trento mostra la quota più bassa (66%).

2.3

Öffentlicher Dienst **Pubblico impiego**

Nach der Analyse der Beschäftigungsstruktur im Allgemeinen folgt nun ein eigener Abschnitt über den öffentlichen Dienst, mit dem den Besonderheiten dieses Bereichs Rechnung getragen wird.

Hier sei nochmals darauf verwiesen, dass „öffentlicher Dienst“ nicht mit dem „öffentlichen Sektor“ identisch ist, wie er in diesem Bericht für die meisten nach Wirtschaftssektoren aufgeschlüsselten Daten verwendet wird. Öffentlich Bedienstete sind Personen, deren Arbeitgeber eine öffentliche Körperschaft ist. Der öffentliche Sektor ist nach der Tätigkeit definiert und umfasst alle Personen, die in den Bereichen öffentliche Verwaltung, Verteidigung und öffentliche Sicherheit, gesetzliche Sozialversicherung, Bildungswesen, Gesundheitswesen und Sozialdienste beschäftigt sind, unabhängig von der rechtlichen Natur ihres Arbeitgebers. Bahn und Post hingegen fallen nach der Tätigkeit in den Abschnitt „Verkehr und Nachrichtenübermittlung“ und daher unter „sonstige Dienstleistungen“.

Die exakte Zahl aller in Südtirol tätigen öffentlich Bediensteten lässt sich schwer feststellen, da nicht über alle öffentlichen Körperschaften genaue Daten verfügbar sind. Die jährlich vom ASTAT veröffentlichten Zahlen gehen auf Auskünfte der jeweiligen Körperschaften und des Regierungskommissariats zurück und werden nach eigenen Kriterien ausgewertet. Hier wird zum 31.12.2004 eine Zahl von 41 596 angegeben.

Dopo l'analisi della struttura occupazionale nel suo complesso segue ora una sezione dedicata al pubblico impiego e alle peculiarità di questo settore.

Va ricordato a tale proposito che “pubblico impiego” non coincide con la definizione di “settore pubblico” utilizzata in questo rapporto per la maggior parte dei dati suddivisi per settori economici. I dipendenti pubblici sono persone il cui datore di lavoro è un ente pubblico; il settore pubblico è riferito all'attività svolta e comprende tutte le persone che lavorano nella pubblica amministrazione, difesa e pubblica sicurezza, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e servizi sociali, indipendentemente dalla natura giuridica del datore di lavoro. L'attività di ferrovie e poste, invece, cade sotto la sezione “trasporti e comunicazioni” e dunque sotto “altri servizi”.

Il numero esatto di tutti i dipendenti pubblici che lavorano in provincia di Bolzano è difficilmente individuabile, poiché non per tutti gli enti sono disponibili dati precisi. I dati pubblicati annualmente dall'ASTAT sono riconducibili ad informazioni dei vari enti e del Commissariato del Governo e vengono elaborati con criteri appositi. In questo caso il dato risultante al 31.12.2004 è di 41 596 occupati.

Die Zahl der öffentlich Bediensteten ist in den letzten Jahren kontinuierlich angestiegen. Einem Rückgang bei den staatlichen Körperschaften, vor allem infolge von Kompetenzübertragungen an die Landesverwaltung, steht eine deutliche Zunahme bei den lokalen Verwaltungen (vor allem Land und Sanitätsbetriebe) gegenüber.

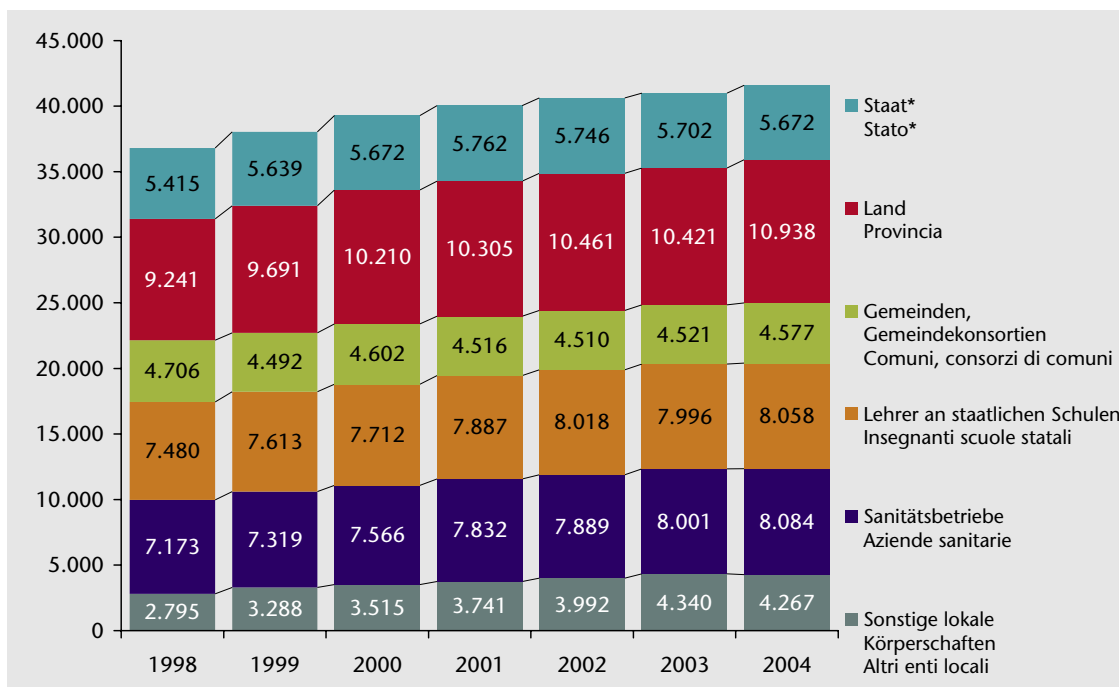
Insgesamt ist die Zahl der Bediensteten im Zeitraum 1998-2004 um 13% gestiegen.

Il numero dei dipendenti pubblici negli ultimi anni è aumentato in modo continuo. Ad una diminuzione nell'ambito degli enti statali, dovuta soprattutto a trasferimenti di competenza, si accompagna un sensibile aumento presso le amministrazioni locali (soprattutto la Provincia e le Aziende sanitarie).

Complessivamente il numero di dipendenti nel periodo 1998-2004 è aumentato del 13%.

Graf. 2.11

Öffentlich Bedienstete nach Körperschaft – 1998-2004 Dipendenti pubblici per ente – 1998-2004



* Bedienstete der Ministerien und der Lokalverwaltungen, der Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter; ohne Staatsbahnen, Post

Quelle: ASTAT

* Dipendenti dei ministeri e delle amministrazioni locali, delle agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio; esclusi Ferrovie dello Stato, Poste

Fonte: ASTAT

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.10

Öffentlich Bedienstete nach Körperschaft und Geschlecht – 2004

Dipendenti pubblici per ente e sesso – 2004

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

	Männer Uomini		Frauen Donne		Insgesamt Totale	
	N	%	N	%		
Staat	4 757	83,9	915	16,1	5 672	Stato
Ministerien*	4 612	87,8	638	12,2	5 250	Ministeri*
Sozialversicherungsanstalten	138	34,7	260	65,3	398	Enti previdenziali
Andere	7	29,2	17	70,8	24	Altri
Land	4 009	36,7	6 929	63,3	10 938	Provincia
Hauptverwaltung	2 271	51,8	2 110	48,2	4 381	Amministrazione primaria
Landesschulen und Kindergärten	1 408	24,7	4 295	75,3	5 703	Scuole provinciali e scuole materne
Landtag	18	31,6	39	68,4	57	Consiglio provinciale
Andere	312	39,1	485	60,9	797	Altri
Lehrer an staatlichen Schulen	1 946	24,1	6 112	75,9	8 058	Insegnanti delle scuole statali
Andere lokale Körperschaften	5 056	29,9	11 872	70,1	16 928	Altri enti locali
Sanitätsbetriebe	2 312	28,6	5 772	71,4	8 084	Aziende sanitarie
Gemeinden, Gemeindekonsortien	1 955	42,7	2 622	57,3	4 577	Comuni, consorzi di comuni
Fürsorgekörperschaften	175	10,2	1 548	89,8	1 723	Enti assistenziali
Bezirksgemeinschaften	363	24,8	1 213	83,0	1 461	Comunità comprensoriali
Sonderbetrieb Sozialdienste Bozen	156	18,7	678	81,3	834	Azienda speciale servizi sociali Bolzano
Regionalverwaltung, Regionalrat	24	29,3	58	70,7	82	Amministrazione e Consiglio Regionale
Handelskammer	61	48,0	66	52,0	127	Camera di Commercio
Andere	10	25,0	30	75,0	40	Altri
Insgesamt	15 768	37,9	25 828	62,1	41 596	Totale
Staatsbahnen	730	84,6	133	15,4	863	Ferrovie dello Stato
Post	666	57,5	492	42,5	1 158	Poste Italiane

* inklusive Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter

* incluse le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Der Frauenanteil ist bei den öffentlich Bediensteten mit 62% stark überdurchschnittlich. Werden die Streitkräfte und Sicherheitskräfte nicht berücksichtigt, so beträgt der Frauenanteil sogar 69%.

Öffentlich Bedienstete sind Personen, die in einem abhängigen Beschäftigungsverhältnis stehen und deren Arbeitgeber eine öffentliche Körperschaft ist.

Die oben verwendeten Kategorien umfassen folgende Körperschaften und/oder Einrichtungen:

Ministerien: Regierungskommissariat, Rechnungshof, Regionaler Verwaltungsgerichtshof, Verwaltung der öffentlichen Sicherheit, Gerichtswesen, Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter, Finanz- und Schatzministerium, Innen- und Verteidigungsministerium, sonstige Ministerien;

Sozialversicherungsanstalten: NISF, INAIL und INPDAP

Landesschulen und Kindergärten: Kindergärten, Berufsschulen, Land- und forstwirtschaftliche Berufsbildung, Musikinstitute, Verwaltung der staatlichen Schulen;

Unter die Kategorie „Andere“ beim Land fallen: Behindertendienst, Berufsfeuerwehr, „Tessmann“-Bibliothek, Landesbergbaumuseum, Landesmuseum für Kultur- und Landesgeschichte, Institut Ladin Micurà de Rü, Rundfunkanstalt RAS, Wohnbauinstitut;

Lehrer: die Lehrer wurden als eigene Kategorie ausgewiesen, da sie ab 1998 zwar nicht mehr unter die staatlichen Verwaltungen fallen, jedoch auch nicht zu den Bediensteten der Lokalverwaltungen gehören. Berücksichtigt wurden nur Lehrpersonen an den Staatschulen, auf freier bzw. für ein Jahr verfügbarer Stelle.

La percentuale femminile nel pubblico impiego è molto al di sopra della media, con il 62%. Escludendo le forze armate e di pubblica sicurezza, la quota sale addirittura al 69%.

I dipendenti pubblici sono le persone occupate con un rapporto di lavoro dipendente, il cui datore di lavoro è un ente pubblico.

Le categorie utilizzate comprendono i seguenti enti e/o istituzioni:

Ministeri: Commissariato del Governo, Corte dei Conti, Tribunale Amministrativo Regionale, Amministrazione della pubblica sicurezza, Amministrazione giudiziaria, Agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio, Ministero delle Finanze e Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno e Ministero della Difesa, altri ministeri;

Enti previdenziali: INPS, INAIL e INPDAP

Scuole provinciali e scuole materne: Scuole materne, Scuole professionali, Formazione professionale agricolo-forestale, Istituti musicali, Amministrazione scuole statali;

La categoria „Altri“ della provincia contiene: Assistenza handicappati, Corpo vigili del fuoco, Biblioteca „Tessmann“, Museo minerario, Museo storico culturale della Provincia, Istituto Ladin Micurà de Rü, Radiotelevisione RAS, Istituto per l'edilizia sociale;

Insegnanti: gli insegnanti formano una categoria separata, perché a partire dal 1998 non vengono più contati tra i dipendenti pubblici delle amministrazioni statali però non fanno neanche parte delle amministrazioni locali. Vengono presi in considerazione solo gli insegnanti nelle scuole statali, su posto vacante o disponibile per un anno.

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.11

Öffentlich Bedienstete nach Bereich – 2004

Dipendenti pubblici per area – 2004

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

	N	%	
Verwaltung	11 289	27,1	Amministrazione
Gemeinden, Gemeindekonsortien	4 577	11,0	Comuni, consorzi di comuni
Bezirksgemeinschaften	1 461	3,5	Comunità comprensoriali
Landeshauptverwaltung	4 381	10,5	Amministrazione provinciale primaria
Andere Landesverwaltungen	46	0,1	Altre amministrazioni provinciali
Landtag	57	0,1	Consiglio provinciale
Regionalverwaltung, Regionalrat	82	0,2	Amministrazione e Consiglio regionale
Regierungskommissariat, Rechnungshof, regionaler Verwaltungsgerichtshof, Verwaltung der öffentlichen Sicherheit	180	0,4	Commissariato del Governo, Corte dei Conti, Tribunale Amministrativo Regionale, Amministrazione della pubblica sicurezza
Finanz- und Schatzministerium*	444	1,1	Ministeri delle Finanze e del Tesoro*
Sonstige Ministerien (ausgenommen Innen-, Verteidigungsministerium u. Gerichtswesen)	61	0,1	Altri Ministeri (esclusi ministero dell'interno e della difesa e l'amministrazione giudiziaria)
Schulen	13 761	33,1	Scuole
Lehrpersonen der staatlichen Schulen	8 058	19,4	Insegnanti delle scuole statali
Verwaltung der staatlichen Schulen	2 121	5,1	Amministrazione scuole statali
Kindergärten	1 850	4,4	Scuole materne
Berufsschulen	993	2,4	Scuole professionali
Musik institute	507	1,2	Istituti musicali
Land- u. forstwirtschaftliche Berufsbildung	232	0,6	Formazione agricolo-forestale
Gesundheit	8 084	19,4	Sanità
Sanitätsbetriebe	8 084	19,4	Aziende sanitarie
Sicherheit, Verteidigung, Zivilschutz	4 417	10,6	Sicurezza, difesa, protezione civile
Innen- und Verteidigungsministerium	4 272	10,3	Ministero dell'interno e della difesa
Berufsfeuerwehr	145	0,3	Corpo vigili del fuoco
Sozialversicherung und Fürsorge	3 331	8,0	Previdenza e assistenza
Fürsorgekörperschaften	1 723	4,1	Enti assistenziali
Sonderbetrieb Sozialdienste Bozen	834	2,0	Azienda speciale servizi sociali Bolzano
Sozialversicherungsanstalten	398	1,0	Enti previdenziali
Behindertendienst	376	0,9	Assistenza portatori di handicap
Gerichtswesen	293	0,7	Giustizia
Gerichtswesen	293	0,7	Amministrazione giudiziaria

Es folgt/continua

2 Economia ed occupazione

	N	%	
Andere	421	1,0	Altri
Institut für den sozialen Wohnbau / Wohnbauinstitut	206	0,5	Istituto per l'edilizia sociale / IPES
Handelskammer	127	0,3	Camera di Commercio
Rundfunkanstalt RAS	24	0,1	Radiotelevisione RAS
Automobilclub ACI	24	0,1	Automobilclub ACI
Sonstige lokale Körperschaften	40	0,1	Altri enti pubblici locali
Insgesamt	41 596	100,0	Totale
Post	1 158	-	Poste Italiane
Staatsbahnen	863	-	Ferrovie dello Stato

Lokalverwaltungen: ohne Angestellte mit privatrechtlichem Vertrag, Ersatzpersonal, aus anderen Regionen überstellte Bedienstete

Amministrazioni locali: esclusi gli assunti con contratto di diritto privato, supplenti, comandati da altre Regioni

Die Einteilung nach Bereichen erfolgt anhand der Körperschaften und kann daher nur einer ungefähren Orientierung dienen. Z. B. wird ein großer Teil der Fürsorgeaufgaben von Bediensteten der Gemeinden und Bezirksgemeinschaften wahrgenommen, die hier alle unter „Verwaltung“ zusammengefasst sind. Die Art der Datenquelle ermöglicht keine genaue Aufschlüsselung der Bediensteten nach Aufgabenbereichen.

La suddivisione per aree si basa sugli enti di appartenenza e può dunque servire solo da orientamento approssimativo. Per esempio, buona parte dei compiti di assistenza è assegnata a dipendenti dei Comuni e dei Comprensori, che figurano tutti sotto "amministrazione". La natura della fonte dei dati non permette una suddivisione esatta dei dipendenti per aree di intervento.

* inklusive Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter

* incluse le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Nach Bereichen betrachtet, ist ein Drittel der öffentlich Bediensteten in den Schulen tätig, ein gutes Viertel in der Verwaltung, ein Fünftel im Gesundheitswesen und ein Zehntel im Bereich Sicherheit, Verteidigung und Zivilschutz. Die übrigen Bereiche kommen zusammen auf 10%.

Der Zugang zu den öffentlichen Stellen wird im Rahmen der Südtiroler Autonomie durch den so genannten „ethnischen Proport“ geregelt. Dessen Ziel ist die gleichberechtigte Zulassung der Sprachgruppen zu den öffentlichen Ämtern und die gerechte Verteilung der Stellen im öffentlichen Dienst.

Analizzando i dati per area, un terzo dei dipendenti pubblici lavora nelle scuole, un quarto abbondante nell'amministrazione, un quinto nella sanità e un decimo nell'area sicurezza, difesa e protezione civile. La somma delle rimanenti aree si attesta al 10%.

Nell'ambito dell'autonomia della provincia l'accesso ai posti nel pubblico impiego viene regolato tramite la cosiddetta "proporzionale etnica", il cui fine consiste nel garantire l'accesso della popolazione dei diversi gruppi linguistici agli uffici pubblici e nella giusta ripartizione dei posti nel pubblico impiego.

Als Verteilungsschlüssel wird im Rahmen der Proporzregelung, die aus der letzten Volkszählung resultierende zahlenmäßige Stärke der drei in Südtirol anerkannten Sprachgruppen herangezogen.

Im Jahr 2001 entfielen 69,15% der gültigen Sprachgruppenzugehörigkeitserklärungen auf die deutsche Sprachgruppe, 26,47% auf die italienische und 4,37% auf die ladinische Sprachgruppe.

Die meisten (57%) der öffentlichen Stellen der Autonomen Provinz Bozen sind dem Proporz unterworfen. Davon ausgenommen sind, neben den sprachlich getrennten Schulen, bestimmte staatliche Verwaltungen wie z.B. das Militär und die Sicherheitsorgane.

Die Stellen in den Nachfolgebetrieben der ehemals staatlichen Bahn, der Post, der Telekommunikation und der Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter sind weiterhin ausdrücklich dem Proporz unterworfen.

Ein Vergleich zwischen den Behörden ergibt, dass nur bei den staatlichen Verwaltungen die deutsche und ladinische Sprachgruppe noch unterrepräsentiert ist. Dort gehört jeder zweite Bedienstete der italienischen Sprachgruppe an. Bei den Lokalverwaltungen war es offensichtlich auch infolge der allgemeinen Stellenexpansion schneller möglich, die Regelungen umzusetzen.

Come criterio di ripartizione secondo la proporzionale viene utilizzata la consistenza dei tre gruppi linguistici riconosciuti, così come rilevata nell'ultimo censimento generale della popolazione.

Nel 2001 il 69,15% delle dichiarazioni di appartenenza linguistica valide si riferiva al gruppo linguistico tedesco, il 26,47% al gruppo italiano e il 4,37% a quello ladino.

La gran parte (57%) dei posti pubblici della Provincia Autonoma di Bolzano è sottoposta alla proporzionale. Uniche eccezioni sono costituite dalle scuole già suddivise tra i gruppi linguistici e determinate amministrazioni statali, come le forze armate e le forze dell'ordine.

Anche i posti nelle imprese costituitesi a seguito della privatizzazione di alcuni enti pubblici statali come le ferrovie, le poste, la telecomunicazioni e le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio restano comunque sottoposti alla proporzionale.

Un confronto tra gli enti indica, che solo presso le amministrazioni statali il gruppo linguistico tedesco e quello ladino sono tuttora sottorappresentati: un dipendente su due, in questi enti, infatti, appartiene al gruppo linguistico italiano. Presso le amministrazioni locali, anche in seguito alla generale espansione di questi ultimi, le leggi in materia di proporzionale hanno trovato ormai piena attuazione.

2 Economia ed occupazione

Tab. 2.12

Öffentlich Bedienstete nach Körperschaft und erklärter Sprachgruppenzugehörigkeit – 2004

Dipendenti pubblici per ente e gruppo linguistico di appartenenza dichiarato – 2004

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale	
	N				%				
Staat	713	684	24	1 376	51,8	49,7	1,7	100,0	Stato
Ministerien*	488	473	17	978	49,9	48,4	1,7	100,0	Ministeri*
Sozialversicherungsanstalten	225	211	7	398	56,5	53,0	1,8	100,0	Istituti di previdenza
Land	7 714	2 805	373	10 892	70,8	25,8	3,4	100,0	Provincia
Hauptverwaltung	3 003	1 242	136	4 381	68,5	28,3	3,1	100,0	Amministrazione prov. primaria
Landesschulen und Kindergärten	4 145	1 351	207	5 703	72,7	23,7	3,6	100,0	Scuole prov. e scuole materne
Landtag	38	14	5	57	66,7	24,6	8,8	100,0	Consiglio prov.
Andere	528	198	25	751	70,3	26,4	3,3	100,0	Altri
Lehrpersonen an staatlichen Schulen	5 479	2 259	320	8 058	68,0	28,0	4,0	100,0	Insegnanti scuole statali
Andere lokale Körperschaften	11 541	4 683	537	16 761	68,9	27,9	3,2	100,0	Altri enti pubblici locali
Sanitätsbetriebe	5 585	2 283	216	8 084	69,1	28,2	2,7	100,0	Aziende sanitarie
Gemeinden, Gemeindekonsortien	3 059	1 339	179	4 577	66,8	29,3	3,9	100,0	Comuni, consorzi di comuni
Fürsorgekörperschaften	1 463	202	58	1 723	84,9	11,7	3,4	100,0	Enti assistenziali
Bezirksgemeinschaften	1 213	171	77	1 461	83,0	11,7	5,3	100,0	Comunità comprensoriali
Sonderbetriebe Sozialdienste BZ	164	667	3	834	19,7	80,0	0,4	100,0	Azienda speciale servizi sociali BZ
Regionalverwaltung, Regionalrat	57	21	4	82	69,5	25,6	4,9	100,0	Amministrazione e Consiglio regionale
Insgesamt	25 447	10 431	1 254	37 087	68,6	28,1	3,4	100,0	Totale
Post	709	406	43	1 158	61,2	35,1	3,7	100,0	Poste Italiane
Staatsbahnen	501	359	3	863	58,1	41,6	0,3	100,0	Ferrovie dello Stato

* ohne Innen- und Verteidigungsministerium (Sicherheits- und Streitkräfte) und inklusive Agenturen für die Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter

* esclusi Ministero dell'Interno e della Difesa (forze dell'ordine e forze armate) e incluse l'agenzia per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.13

Dem „Proporz“ unterworfenen „öffentlich Bedienstete“ – 2004 “Dipendenti pubblici” soggetti alla “proporzionale” – 2004

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

nicht dem Proporz unterworfenen öffentlich Bedienstete • dipendenti pubblici non soggetti alla proporzionale			
	N	%	
Lehrpersonen der staatl. Schulen	8 058	44,7	Insegnanti delle scuole statali
Verwaltung der staatlichen Schulen	2 121	11,8	Amministrazione scuole statali
Kindergärten	1 850	10,3	Scuole materne
Berufsschulen	993	5,5	Scuole professionali
Musik Institute	507	2,8	Istituti musicali
Land- u. forstwirtschaftliche Berufsbildung	232	1,3	Formazione agricolo – forestale
Innen- und Verteidigungsministerium	4 272	23,7	Ministero dell'interno e della difesa
Insgesamt	18 033	100,0	Totale
dem Proporz unterworfenen Bedienstete • dipendenti soggetti alla proporzionale			
Gemeinden, Gemeindekonsortien	4 577	17,8	Comuni, consorzi di comuni
Bezirksgemeinschaften	1 461	5,7	Comunità comprensoriali
Landeshauptverwaltung	4 381	17,0	Amministrazione provinciale primaria
Andere Landesverwaltungen	46	0,2	Altre amministrazioni provinciali
Landtag	57	0,2	Consiglio provinciale
Regionalverwaltung, Regionalrat	82	0,3	Amministrazione e Consiglio regionale
Regierungskommissariat, Rechnungshof, Regionaler Verwaltungsgerichtshof, Ver- waltung der öffentlichen Sicherheit	180	0,7	Commissariato del Governo, Corte dei Conti, Tribunale Amministrativo Regiona- le, Amministrazione della pubbl. sicurezza
Finanz- und Schatzministerium ¹⁾	444	1,7	Ministeri delle Finanze e del Tesoro ¹⁾
Sonstige Ministerien	61	0,2	Altri Ministeri
Gerichtswesen	293	1,1	Amministrazione giudiziaria
Sanitätsbetriebe	8 084	31,4	Aziende sanitarie
Fürsorgekörperschaften	1 723	6,7	Enti assistenziali
Sonderbetrieb Sozialdienste Bozen	834	3,2	Azienda speciale servizi sociali Bolzano
Sozialversicherungsanstalten	398	1,5	Enti previdenziali
Behindertendienst	376	1,5	Assistenza portatori di handicap
Berufsfeuerwehr	145	0,6	Corpo vigili del fuoco
Institut für den sozialen Wohnbau / Wohnbauinstitut	206	0,8	Istituto per l'edilizia sociale / IPES
Handelskammer	127	0,5	Camera di Commercio
Sonstige lokale Körperschaften ²⁾	88	0,3	Altri enti pubblici locali ²⁾
Post ³⁾	1 158	4,5	Poste Italiane ³⁾
Staatsbahnen ³⁾	863	3,3	Ferrovie dello Stato ³⁾
Insgesamt	25 764	100,0	Totale

1) inklusive Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet
und Staatsgüter

2) inklusive Rundfunkanstalt RAS, Automobilclub ACI und andere

3) zwar dem Proporz unterworfen, aber nicht öffentlich
Bedienstete

1) incluse le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio
e Demanio

2) inclusi Radiotelevisione RAS, Automobilclub ACI e altri

3) sottoposto alla proporzionale, però non dipendenti
pubblici

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT